



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. » 3

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 7
— Bandi di gara » 7

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 41
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 42

- Rettifiche » 45

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ASEM - S.p.a.

Buia (UD), via Polvaries n. 2

Capitale sociale L. 203.017.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Tolmezzo n. 1571

I signori azionisti, Consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società, sita in Buia (UD), via Polvaries n. 2 - il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni dei sindaci effettivi e supplenti;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri e determinazione del compenso loro spettante;
5. Nomina del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti e determinazione del compenso loro spettante.

Parte straordinaria:

1. Analisi e approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Eventuali deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 Codice civile;
3. Variazione della denominazione dell'indirizzo della sede sociale in funzione della nuova toponomastica del comune di Buia.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Buia, 19 settembre 1996

Un amministratore delegato: Renzo Guerra.

S-20958 (A pagamento).

BORGHI NUCLEARE - Società per azioni

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al fasc. soc. comm.li Tribunale di Bologna n. 29223

Codice fiscale n. 2206490373

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1996 ore 11 in Bologna, vicolo dell'Orto, 2, ed occorrendo il giorno 16 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite;

Trasferimento sede legale da Bologna a Peschiera Borromeo

(MI);

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: Paola Melloni.

S-20917 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI CONSUMO
LAVORATORI LOMBARDI - S.r.l.**

Sede in Cislago, via Tripoli n. 193

Tribunale di Busto Arsizio - Reg. soc. 27937

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 16 del giorno 15 ottobre 1996 in Busto Arsizio, presso notaio Ferrari ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996 stesso luogo, ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga durata società sino al 31 dicembre 2100;
2. Adozione nuovo statuto ai sensi della legge 31 dicembre 1992 n. 59;
3. Delibere conseguenti e deleghe di poteri.

Cislago, 17 settembre 1996

L'amministratore unico: Rusignuolo Anna Maria.

C-25759 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI**Merci e derrate - S.p.a.**

36100 Vicenza

Il Consiglio di amministrazione dei Magazzini Generali Merci e Derrate S.p.a. di Vicenza, nella seduta del 23 settembre 1996, ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, facendo pubblicare nel foglio annunci legali della Gazzetta Ufficiale quanto segue:

«I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via delle Fornaci 13, per il giorno giovedì 17 ottobre 1996 - ore 10 - in prima convocazione, ed occorrendo, per venerdì 18 ottobre 1996, ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglieri.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da lire 1.183.000.000 a lire 1.783.000.000 alla pari, riservato ai soci.

Si rammenta che ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare Vicentina di Vicenza o Tesoreria della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-20916 (A pagamento).

TRIEDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1910/95

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso G. Ferraris n. 20, il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 ottobre stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Brignone sede di Torino, via Alfieri n. 17.

Torino, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Cotta

S-20945 (A pagamento).

GRUPPO GPA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila 4/c

Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 161896

Codice fiscale 02234500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 14 ottobre 1996, alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3, 4.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei tempi di legge.

Milano, 23 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

S-20956 (A pagamento).

CARBONI DERIVATI ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 321942
 Codice fiscale 01501030066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Paolo da Cannobio n. 9, per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esame andamento della società e delibere eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 1996

L'amministratore unico: Francesco Carpaneto.

S-20974 (A pagamento).

PRO.BO. - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale di L. 4.000.000.000
 Iscritta al n. 49638/BO del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 315945

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 7 presso la sede legale in Bologna, via Sebastiano Serlio n. 24/2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a modifica ed integrazione della delibera di assemblea straordinaria del 6 dicembre 1995;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-20978 (A pagamento).

BENFER SCHELLER - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società a Milano, viale Monza n. 265, in prima convocazione, il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratore;
3. Esame della situazione economico-patrimoniale della società.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Benfer Scheller S.p.a.

L'amministratore delegato: Holger Fox

S-20980 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**I.S.T.A. INIZIATIVE SPORTIVE
TURISTICHE AMPEZZANE - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), corso Italia n. 110
 Capitale sociale di L. 1.302.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 1542
 Codice fiscale 00087790259

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale del 12 luglio 1996, a rogito notaio Fiorella Francescon di Belluno, repertorio numero 16092, raccolta numero 4969, omologato con decreto del 19 agosto 1996, depositato presso il registro delle imprese di Belluno in data 5 settembre 1996.

MONTI & ZARDINI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), via Ria de Zeto n. 8
 Capitale sociale di L. 170.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 3413
 Codice fiscale 00091670257

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale del 15 luglio 1996, a rogito notaio Umberto Cosmo di Treviso, repertorio numero 18321, raccolta numero 6241, omologato con decreto del 19 agosto 1996, depositato presso il registro delle imprese di Belluno in data 17 settembre 1996.

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Monti & Zardini S.r.l.» nella società «I.S.T.A. Iniziative Sportive Turistiche Ampezzane S.r.l.».

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale sociale della società «Monti & Zardini S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «I.S.T.A. Iniziative Sportive Turistiche Ampezzane S.p.a.».

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili decorreranno dal 1° dicembre 1995, ai fini civili dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Belluno dell'atto di fusione.

Non esistono presso le società partecipanti alla fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fiorella Francescon, notaio.

S-20946 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita IVA 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa delle seguenti variazioni:

decorrenza 1 luglio 1996, commissione massimo scoperto da 0,500% a 0,750%, sui conti con commissione massimo scoperto inferiore a 0,500%, aumento dello 0,125%; aumento delle spese fisse trimestrali di L. 6.000 massimo L. 15.000 per privati, massimo L. 25.000 per società;

decorrenza 16 agosto 1996: riduzione del top-rate dell'istituto dal 18,50% al 18,25%; riduzione del tasso passivo minimo dal 1,25% al 1,00%; riduzione generalizzata dello 0,50% sui rapporti non convenzionati con tassi passivi superiori all'1,00%; riduzione dello 0,50% sui rapporti convenzionati, fino alla concorrenza del tasso passivo di convenzione;

decorrenza 1 settembre 1996, aumento delle commissioni per operazione di L. 200, riduzione della franchigia di dieci operazioni per conti con più di quaranta operazioni e per conti convenzionati superiori allo standard di convenzione.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-20948 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249

Registro imprese Milano n. 351602 Milano

ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249

Registro imprese Milano n. 716721/1996 Milano

Estratto (ex art. 2502-bis C.C.) delle delibere di fusione per incorporazione della Ilva Laminati Piani S.p.a. nella Ilva International S.p.a.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Ilva Laminati Piani S.p.a. e Ilva International S.p.a., in data 30 luglio 1996 e Ilva International S.p.a., in data 30 luglio 1996, di cui a verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, rispettivamente, rep. 49749/5560 e rep. 49748/5559, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1996, rispettivamente con decreto n. 12101 e n. 12100, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) società incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 351602 Milano, codice fiscale 11435690158;

b) società incorporanda: Ilva International S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, registro imprese Milano n. 716721/1996 Milano, codice fiscale 00328280102.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Poiché la società incorporante ha e possiede l'intero capitale della incorporanda, vengono omesse le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

La fusione darà unicamente luogo all'annullamento delle n. 42.500.000 azioni da L. 2.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della Ilva International S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

In assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione non prevede trattamenti differenziati riservati ai soci.

L'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

per quanto riguarda Ilva Laminati Piani S.p.a. nel registro imprese di Milano il 13 settembre 1996;

per quanto riguarda Ilva International S.p.a. nel registro imprese di Milano il 13 settembre 1996.

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Ilva International S.p.a.
Il presidente: rag. Fabio Arturo Riva

S-20918 (A pagamento).

B.T.P. OLDING - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al R.I. di Bologna al n. 58455

*Estratto della delibera di scissione
a' sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 30 luglio 1996 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 20383/4647, la B.T.P. Holding S.r.l. ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di un'nuova società denominata B.T.P. Finanziaria S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 3.000.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da lire 1.500.000.000 a lire 500.000.000;

gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Approvazione di un nuovo testo di statuto di entrambe le società.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 4 settembre 1996 e depositata nel registro delle imprese di Bologna in data 18 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Tarozzi

S-20947 (A pagamento).

ROUSSEL PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18
 Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano
 al n. 38975 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale e partita IVA 00738420157

CAMILLO CORVI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18
 Capitale sociale L. 10.245.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano
 al n. 296553 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale e partita IVA 09776510159

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Garofalo, 39
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano
 al n. 321995 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale 01260920663
 Partita IVA 10508480158

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile così come richiamato dall'art. 2504-novies, quarto comma Codice civile)

In data 5 settembre 1996 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, n. 126134/12749 di repertorio, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Roussel Pharma S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, a favore delle beneficiarie società Camillo Corvi S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, e Hoechst Farmaceutici S.p.a., con sede in Milano, via Garofalo, 39.

Per effetto della scissione parziale la società scissa Roussel Pharma S.p.a. ha trasferito:

alla beneficiaria società Camillo Corvi S.p.a., gli elementi relativi ai prodotti antifettivi «Claforan» e «Timecef»;

alla beneficiaria società Hoechst Farmaceutici S.p.a. gli elementi relativi al prodotto antifettivo «Rulid».

In attuazione della scissione, le società beneficiarie hanno aumentato il proprio capitale sociale rispettivamente come segue:

Camillo Corvi S.p.a.: dell'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e, pertanto, da L. 10.245.000.000 (diecimiliardi duecentoquarantacinquemilioni) a L. 11.245.000.000 (undicimiliardi duecentoquarantacinquemilioni) (in funzione della delibera assembleare del 17 maggio 1996 che aumentava il capitale sociale dalle allora versate L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 11.000.000.000 (undicimiliardi), tenendo altresì conto della delibera assembleare del 23 luglio 1996 di aumento del capitale sociale di L. 245.000.000 (duecentoquarantacinquemilioni), mediante emissione delle corrispondenti n. 100.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna;

Hoechst Farmaceutici S.p.a.: dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) e, pertanto, da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni), mediante emissione delle corrispondenti n. 100.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Le azioni tutte di nuova emissione delle società beneficiarie Camillo Corvi S.p.a. e Hoechst Farmaceutici S.p.a. sono state attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico azionista di Roussel Pharma S.p.a.; non vi sarà pertanto né rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale, né conguaglio in denaro.

Pertanto, tutte le azioni, alla stipula dell'atto di scissione, sono state assegnate all'unico azionista della scissa Roussel Pharma S.p.a., Hoechst Marion Roussel S.p.a. di Milano, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, quarto comma, Codice civile.

Le suddette azioni delle beneficiarie Camillo Corvi S.p.a. e Hoechst Farmaceutici S.p.a. produrranno utili a favore dell'unico azionista della società scissa a far tempo dal 15 settembre 1996 e, qualora entro tale data non fossero avvenute le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*septies* Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni del presente atto nel Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Gli effetti civili e fiscali della scissione decorreranno dal 15 settembre 1996 e, qualora entro tale data non fossero avvenute le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*septies* Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni del presente atto nel Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 per la scissa Roussel Pharma S.p.a., per la beneficiaria Camillo Corvi S.p.a. e per la beneficiaria Hoechst Farmaceutici S.p.a.

Milano, 24 settembre 1996

p. Roussel Pharma S.p.a.
 L'amministratore delegato: Ugo Pierini

p. Camillo Corvi S.p.a.
 un amministratore: Martin Wiegman

p. Hoechst Farmaceutici S.p.a.
 Il presidente: Andrea Peracino

S-20975 (A pagamento).

IMATESSILE - S.p.a.

Sede in Casaldino (NA), via Napoli, 142
 Capitale sociale L. 3.100.000.000
 Registro società n. 44/78
 CCIAA n. 321649

Comunicazione di avvenuta fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 13 maggio 1996 con atto per notar Ennio del Giudice rep. n.36095 iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Napoli il 13 agosto 1996 al n.42406, si è perfezionata la fusione della società Imatessile S.p.a. con le società Servizi Industriali Manageriali e aziendali Sima S.r.l. e De Simoni S.r.l. Nobilettazione tessile di cui si fornisce estratto.

1.A) Tipo di fusione: per incorporazione delle società Servizi Industriali Manageriali e Aziendali Sima S.r.l. e De Simoni S.r.l. Nobilettazione Tessile nella Imatessile S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.B) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Imatessile S.p.a.;

Incorporante:

1) Servizi Industriali Manageriali e Aziendali SIMA S.r.l. con sede in Napoli alla piazza Amedeo, 8 iscritta al n. 2993/92 del Registro società del Tribunale di Napoli ed alla CCIAA n. 497831 di Napoli;

2) De Simoni S.r.l. Nobilettazione Tessile con sede a Monza alla via Boccaccio, 6 iscritta al n. 8155 del Registro società del Tribunale di Monza ed alla CCIAA n. 531546 di Monza.

2. Decorrenza: 1° gennaio 1995.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Canditone Giovanni

S-20957 (A pagamento).

TANINO CRISCI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone, 3
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Estratto delibera di scissione
(ex art. 2504-novies e 2501-bis C.C.)

assemblea straordinaria del 1° agosto 1996 atto notaio G. Cesati di
Milano rep. n. 9064/808

Società partecipanti alla scissione:

Società oggetto di scissione: Tanino Crisci S.r.l., capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Montenapoleone 3, registro delle imprese di Milano n. 214989, società che per effetto della scissione assumerà la denominazione di Crisci Immobiliare S.r.l.;

società beneficiaria di nuova costituzione: Tanino Crisci S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000, sede in Milano, via Montenapoleone 3.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: quota di nominali L. 10.000 del capitale della società beneficiaria per ogni quota di nominali L. 11.000, posseduta nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: assegnazione mediante annotazione sul libro soci della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese.

Partecipazione agli utili delle nuove quote: Tutti i diritti derivanti dal possesso delle quote della società beneficiaria decorreranno a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese.

Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies, Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

Trattamenti particolari a favore dei soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Deposito delibera di scissione presso il Registro Imprese di Milano. Deposito in data 20 settembre 1996.

p. Tanino Crisci S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alfonso Crisci

S-20979 (A pagamento).

SIRY CHAMON IMPIANTI - S.p.a.**CIFA MONTAGGI - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Siry Chamon Impianti S.p.a.

Il 19 settembre 1996 sono state iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano le deliberazioni di fusione per incorporazione nella Siry Chamon Impianti S.p.a. (incorporante), con sede in Milano, via Alberto da Giussano 18, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 133064, della Cifa Montaggi S.r.l. - incorporanda, con sede in Novate Milanese (MI), viale Rimembranze 2, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 193963. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Cifa Montaggi S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Siry Chamon Impianti S.p.a.».

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Siry Chamon Impianti S.p.a.:
dott. Andrea Canal

p. Cifa Montaggi S.r.l.:
dott. Andrea Canal

S-20976 (A pagamento).

VERNICIATURA INDUSTRIALE VENETA - S.p.a.

Estratto della deliberazione di scissione della Società Verniciatura Industriale Veneta S.p.a.

Il 19 settembre 1996 nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona è stata iscritta la deliberazione di scissione della Verniciatura Industriale Veneta S.p.a. - scissa - (che in sede di scissione modificherà la propria denominazione in V.I.V. International S.p.a. con sede in Cazzano di Tramigna (VR), località Costeggiola, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7655 che prevede la scissione parziale con costituzione della Verniciatura Industriale Veneta S.p.a. - beneficiaria - con sede in Cazzano di Tramigna (VR), località Costeggiola. La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle azioni di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria. Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Giancarlo Fenzi.

S-20977 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Bologna**

Il Pubblico Ministero dott. E. Frangini chiede all'Ufficiale Giudiziario di citare a comparire qualora volessero costituirsi parti civile all'udienza che si terrà davanti al Pretore di Bologna, piazza Tribunali 4 aula 1^a alle ore 9 del giorno 21 ottobre 1996 le parti offese nel procedimento n. 6264/93 contro: Galante Giacomo, Morales Giorgio, Scarlino Adalberto, Fanfani Massimo, Gonnelli Andrea, Burberi Alessandro, imputati dei reati di cui agli artt. 40 cpv., 450 C.P., accertati in Firenze e dintorni nella notte del 31 ottobre 1992 in occasione dell'esondazione dei torrenti Mugnone e Terzolle, (*Omissis*).

Ufficio U.N.E.P. - Corte d'Appello di Firenze
L'ufficiale giudiziario: rag. Mario Susini

C-25758 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GUALTIERI (Provincia di Reggio Emilia)

Estratto di avviso d'asta pubblica - II esperimento

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 251 del 3 settembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 10, nella Sede Municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un fabbricato «Ex Macello Comunale» II Esperimento costituito da n. 2 corpi di fabbrica, immobile così censito:

al Catasto Terreni alla partita 113 Fg. 9 Mapp. 302 - 303 - 301-322 mentre è censito al N.C.E.U. Partita 207 Fg. 13 Mapp. 3820 cat. D/8 Mapp. 5328 sub 1 cat. D/7 sub 2 Mapp. 5327 Cat. A/3 sub. 1 e sub. 2.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76, del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 344.000.000, con aumeni minimi di L. 2.500.000 in L. 2.500.000. L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto. Le offerte redatte e documentate come prescritto dal bando, dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Gualtieri non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida.

La documentazione e gli adempimenti prescritti sono contenuti nel bando d'asta e a disposizione presso l'ufficio di Segreteria e l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.

Gualtieri, 30 settembre 1996

Il sindaco: Iames Barbieri.

C-25618 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara (ai sensi dell'All. XII al D.Lgs. n. 158/95)

1. A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 -30124 Venezia (Italia) tel. 041/2722031 - Fax 041/5207135.

2. Procedura aperta art. 12, comma 2, lett. a) D.Lgs. 158/95, per la fornitura e distribuzione del vestiario del personale A.C.T.V. (v. disciplinare e capitolati di gara).

3. Venezia e Provincia.

4. a) Fornitura e distribuzione della divisa uniforme a 2.500 dipendenti, per un valore totale stimato per la durata dell'appalto di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi). Condizioni e specifiche tecniche v. capitolato.

8. Durata: anno quattro, con decorrenza dalla data di emissione del primo ordine di fornitura.

9. a) A.C.T.V. Servizi Generali - S. Marco 3880, 30124 Venezia (tel. 041/2722081 - 041/2722082).

10. a) Ricezione delle offerte: 26 novembre 1996, tassativamente entro le ore 12;

b) A.C.T.V. Servizi Generali - San Marco 3880, 30124 Venezia (Italia);

c) lingua italiana.

11. a) legali rappresentanti/procuratori speciali delle Ditte offerenti.

b) apertura offerte: 27 novembre 1996, ore 10, presso la Direzione A.C.T.V.

12. L. 250.000.000 lire duecentocinquantamiliardi (v. disciplinare).

13. b) Rimessa diretta 90 giorni data protocollo fattura. Oltre tale data, interessi di mora (v. capitolato).

14. Sono ammesse le associazioni di imprenditori, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95. In considerazione della peculiarità della fornitura, sono escluse le Ati verticali, non sono ammesse le offerte congiunte e la prestazione non è subappaltabile.

In ipotesi di Ati orizzontali, la capogruppo deve possedere i requisiti di capacità tecnica e finanziaria al 60% di quelli richiesti.

15. Certificato ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità di cui al comma 2:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

capacità finanziaria ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92, lettere a, b) e c) (v. disciplina);

capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 358/92 lettere a), b), c), e);

dichiarazione di remuneratività;

per le Cooperative e i Consorzi, copia autenticata del certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

conferimento del mandato collettivo, gratuito, speciale, irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo delle Imprese Riunite, nonché procura (v. disciplinare).

Nota: Per gli Stati aderenti alla C.E.E., i certificati saranno di analoghi registri o dichiarazioni giurate solenni di carattere analogo.

17. Offerte segrete ex art. 73 lettera c) R.D. 827/24, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24 lett. a) del D.Lgs. n. 158/95.

18. Il presente bando sarà pubblicato per un giorno nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed in estratto nei quotidiani - Il Sole 24ore, La Repubblica, La Nuova Venezia, Il Mattino di Padova e La Tribuna di Treviso.

20. Data di spedizione del bando: 18 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando: 18 settembre 1996.

Il direttore generale A.C.T.V.:
Ing. Giorgio Miani

C-25582 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale
Centro Elaborazione Dati***Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 - 00184 Roma - Telefoni: 06/465.39749 - 465.39748.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 Roma.

4a) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di n. 2 server Unix, n. 2 stampanti, software di base e prodotti d'ambiente.

4b.1) N. 2 server Unix:

Hardware

caratteristiche minime principali di ogni singolo server:

n. 2 processor a tecnologia RISC, 100 Mhz, memoria centrale 236 Mb, HD da 4Gb, su cabinet base, sottosistema dischi con tecnologia RAID, controller disco, n. 6 unità disco da 4Gb, unità di back-up, CD player, scheda LAN.

Software:

sistema operativo conforme alle specifiche X/OPEN XPG4, gestione RAID, servizio TELNET Server, LAN TCP/IP, NFS, funzionalità SNA Server;

n. 10 licenze d'uso di prodotti «document management»;
n. 5 licenze d'uso di prodotti «workflow management».

4b.2) Stampanti.

Caratteristiche minime principali:

n. 2 stampanti;
tecnologia laser, 300x300 dpi, 16 PPM (formato A4), inseritore automatico, raccogliatore, 8Mb RAM Interfacce parallela centronics e LAN ISO 8802.3 con attacco 10 Base-T, emulazione PCL5 driver software.

Le caratteristiche della fornitura, intese come requisiti minimi, sono dettagliate in uno specifico capitolato tecnico, disponibile presso l'Amministrazione di cui al punto 1.

Documentazione completa in lingua italiana (preferibilmente) o inglese di tutti i prodotti hardware e software.

Garanzia dei prodotti hardware e software di almeno 36 mesi dalla data di favorevole collaudo.

5. Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti della fornitura.

6. Termine di consegna: consegna entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'organo competente.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

9. Indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Ufficio Accettazione Postale - «Palazzo Viminale» - 00184 Roma.

10. Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: l'Amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza, in carta da bollo da L. 20.000, deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13, punto c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La prescritta documentazione potrà essere sostituita, nei casi consentiti, da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 deve essere presentato:

l'elenco delle forniture, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta di partecipazione gara per la fornitura ed installazione di n. 2 server Unix, n. 2 stampanti, software di base e prodotti d'ambiente».

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo, del periodo di garanzia e del servizio di manutenzione.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

L'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale di oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato e del Capitolato di oneri per gli acquisti in materia d'informatica.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Il costo globale della fornitura non potrà superare l'importo complessivo di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 19 settembre 1996.

Il direttore del Centro: Vincenzo Masino.

C-25605 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale
Centro Elaborazione Dati

Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 - 00184 Roma - Telefoni: 06/465.39749 - 465.39748.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 Roma.

4a) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di n. 69 personal computer, n. 76 stampanti, n. 10 scanner, software di base e prodotti d'ambiente.

4b.1) Personal computer:

Hardware

caratteristiche minime principali:

processore Intel Pentium, clock 133mhz (notebook 120 Mhz), memoria RAM non minore 16 Mb, unità hard disk, streamer tape, tastiera, unità floppy disk, video, mouse, CD player, scheda di rete.

Software:

MS-Windows95 o equivalente (vers. corrente);
 MS-Office Professional 95 o equivalente (vers. corrente).

4b.2) Stampanti.

Caratteristiche minime principali:

n. 61 stampanti;
 tecnologia laser, 600x600 dpi, 8 PPM 2Mb RAM, inseritore automatico e manuale, raccogliitore, emulazione, driver software.

4b.3) n. 5 stampanti: tecnologia getto d'inchiostro a colori, 720 x 720 dpi, 400 cps, inseritore automatico e manuale, raccogliitore, RAM buffer 64 Kbyte, emulazione almeno HP Deskjet/Epson LQ, driver software.

4b.4) n. 10 stampanti: tecnologia 24 aghi, 180 x 180 dpi, 132 colonne, velocità 400 cps Draft / 120 cps LQ, alimentatore fogli automatico e manuale, emulazione Epson LQ / IBM proprinter, driver software, rumore meno di 54 dbA.

4b.5) n. 10 scanner: tecnologia almeno TWAIN OLE, colori, 600 dpi, dimensione fogli scandibili A3, A4, A5, B5, letter, legal.

Le caratteristiche della fornitura, intese come requisiti minimi, sono dettagliate in uno specifico capitolato tecnico, disponibile presso l'Amministrazione di cui al punto 1.

Documentazione completa in lingua italiana (preferibilmente) o inglese di tutti i prodotti hardware e software.

Garanzia dei prodotti hardware e software e relativa manutenzione di almeno 36 mesi dalla data di favorevole collaudo.

5. Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti della fornitura.

6. Termine di consegna: consegna entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'organo competente.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

9. Indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Ufficio Accettazione Postale - «Palazzo Viminale» - 00184 Roma.

10. Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: l'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza, in carta da bollo da L. 20.000, deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13, punto c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La prescritta documentazione potrà essere sostituita, nei casi consentiti, da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 deve essere presentato:

l'elenco delle forniture, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta di partecipazione gara per la fornitura ed installazione di n. 69 personal computer, n. 76 stampanti, n. 10 scanner, software di base e prodotti d'ambiente».

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo, del periodo di garanzia e del servizio di manutenzione.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

L'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale di oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato e del Capitolato di oneri per gli acquisti in materia d'informatica.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Il costo globale della fornitura non potrà superare l'importo complessivo di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 19 settembre 1996.

Il direttore del Centro: Vincenzo Masino.

C-25606 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale
Centro Elaborazione Dati***Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 - 00184 Roma - Telefoni: 06/465.39749 - 465.39748.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour, 6 Roma.

4a) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di n. 1 sistema di stampa e relativi programmi di utilità.

4b.1) Sistema di stampa: caratteristiche minime principali:

Hardware tecnologia non impatto, velocità almeno 90PPM, risoluzione 240 x 240 dpi, modulo continuo, interfaccia LAN ISO8002.3 (TPC/IP);

Software: ambiente operativo MS-Windows95, OS/2, AIX 3.2 o superiore, SCO-Uncix, ecc.; supporto di protocollo TCP/IP e NFS, funzionalità di pre e post trattamento stampa, funzionalità di controllo della stampante e delle stampe.

Le caratteristiche della fornitura, intese come requisiti minimi, sono dettagliate in uno specifico capitolato tecnico, disponibile presso l'Amministrazione di cui al punto 1.

Documentazione completa in lingua italiana (preferibilmente) o inglese di tutti i prodotti hardware e software.

Garanzia dei prodotti hardware e software di almeno 36 mesi dalla data di favorevole collaudo e relativa manutenzione.

5. Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti della fornitura.

6. Termine di consegna: consegna entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'organo competente.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

9. Indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Ufficio Accettazione Postale - «Palazzo Viminale» - 00184 Roma.

10. Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: l'Amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza, in carta da bollo da L. 20.000, deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13, punto c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La prescritta documentazione potrà essere sostituita, nei casi consentiti, da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 deve essere presentato:

l'elenco delle forniture, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta di partecipazione gara per la fornitura ed installazione di un sistema di stampa e relativi programmi di utilità».

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo, del periodo di garanzia e del servizio di manutenzione.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

L'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale di oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato e del Capitolato di oneri per gli acquisti in materia d'informatica.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 19 settembre 1996.

Il direttore del Centro: Vincenzo Masino.

C-25607 (A pagamento).

COMUNE DI LOMELLO**Provincia di Pavia**

Lomello (PV), piazza Castello, 1

Tel. 0384/85005 - Fax 85245

Si da avviso che dalla data del 18 settembre 1996 sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo comune i seguenti avvisi d'asta:

appalto dei lavori di completamento fognatura comunale stralcio V, lotto I intervento. Importo lavori a base d'asta L. 377.800.000. Iscrizione all'A.N.C.: classifica 10/a. Modalità di finanziamento: mutuo di L. 500.000.000 C.D.D.P.P.;

appalto dei lavori di completamento fognatura comunale stralcio V, lotto II intervento. Importo lavori a base d'asta L. 376.200.000. Iscrizione all'A.N.C.: classifica 10/a. Modalità di finanziamento: per L. 388.800.000 contributo Regione Lombardia, per L. 111.200.000 mutuo C.D.D.P.P.;

appalto dei lavori di sistemazioni esterne del centro antico variante I lotto. Importo lavori a base d'asta L. 247.173.680. Iscrizione all'A.N.C. classifica 8. Modalità di finanziamento: mutuo di L. 350.000.000 C.D.D.P.P.,

da aggiudicarsi con offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a misura. Le imprese interessate dovranno presentare le proprie offerte dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 16 ottobre 1996 direttamente al presidente di gara.

Le documentazioni e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute negli avvisi d'asta dei quali potrà essere richiesta copia direttamente presso gli uffici comunali, in quanto la stessa non potrà essere trasmessa tramite il servizio postale o tramite faximile.

Lomello, 18 settembre 1996

Il presidente di gara: dott. Mario Bianco.

C-25608 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Parma, strada Repubblica n. 1

Bando di gara d'appalto

A) Comune di Parma, Servizio contratti-appalti, strada Repubblica n. 1, Parma (tel. 0521/218260 - telefax 0521/284283).

B) Litazione privata effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta, ex art. 21 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale.

C) Lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore Parma Est gestito dall'AMNU, ubicato in strada Del Cane, 11/a, località Uguzzolo (PR), dell'importo-base di L. 2.480.000.000.

D) A.N.C. richiesta: ctg. 12 A per la classe VI.

E) I lavori dovranno essere ultimati entro quindici mesi consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

F) Finanziamento mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP., ex legge n. 65/1987, con fondi del risparmio postale, come da atto C.C.n. 284/1949 del 14 dicembre 1994. Si precisa, in ogni caso, quanto al pagamento del prezzo d'appalto, che non verrà computato, ai fini della corresponsione all'appaltatore degli interessi di cui agli articoli 35 e 36 del D.P.R.n. 1063/1962, il periodo di tempo intercorrente tra la richiesta di erogazione del rateo di mutuo avanzata dall'amministrazione appaltante all'istituto mutuante e la ricezione del relativo mandato, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/1983; i pagamenti avverranno con SAL di L. 500.000.000 ciascuno al netto delle ritenute (Capo III, art. 3.29 capitolato speciale d'appalto).

G) A garanzia della serietà dell'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto dall'art. 56 e succ. modif. del regolamento per la disciplina dei contratti comunali; a garanzia del lavoro verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto da costituirsi ex art. 3 D.P.R. n. 1063/1962, ai sensi della normativa vigente.

H) Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del DLG n. 406/1991, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi di cui al R.D. n. 278/1911 e consorzi d'impreses ex art. 6 legge n. 80/1987; sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del DLG n. 406/1991 sopra richiamato.

I) le offerte prodotte resteranno valide per centottanta giorni.

L) le domande, redatte in lingua italiana ed in carta legale, corredate da originale o fotocopia autenticata dell'A.N.C., dovranno pervenire entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale Italiana* all'indirizzo sub a). Nella domanda i candidati dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui oltre, successivamente verificabili, a pena di esclusione:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 DLG n. 406/1991 nonché nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche, da ultimo DLG n. 490/1994;

2) la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) D.M. n. 172/1989, non inferiore a L. 3.720.000.000;

3) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10% della cifra di affari dichiarata;

4) gli istituti bancari che possono rilasciare idonee referenze;

5) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante l'importo, il periodo e luogo di esecuzione con in calce l'espressa dichiarazione che essi furono eseguiti a perfetta regola d'arte e con buon esito;

6) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

8) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti. Inoltre, dovranno essere indicati anche quelli posseduti dal responsabile condotta lavori;

9) i tecnici e/o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

In caso di associazione temporanea, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Quanto ai requisiti di cui sopra, valgono le disposizioni dell'art. 8, comma 1, del DPCM n. 55/1991. In particolare, si precisa che detti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, ed il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese la carenza dei requisiti prescritti rilevabile in una sola delle imprese associate, comporterà la esclusione dall'invito della intera associazione.

M) Gli inviti verranno spediti entro il termine di cui all'art. 7 della legge n. 80/1987. Le richieste non vincolano la situazione appaltante.

Parma, 27 settembre 1996

Il dirigente servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-25609 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio contratti e appalti

1. Comune di Parma - Servizio contratti e appalti, strada della Repubblica, 1 - 43100 Parma, tel. 0521/218347, fax 0521/284283.

2. Appalto con procedura aperta di cui all'art. 6, comma 1 e 2, lettere a) del D.Lgs. n. 157/1995 per il servizio di trasporto scolastico alunni scuole materne, obbligo, compresi portatori di handicap, CPC 712, ripartito in n. 23 lotti comprendenti una o più linee, del valore complessivo di L. 1.338.434.000 di cui n. 19 lotti riservati a servizio con autobus, e n. 4 lotti riservati a servizio con autovettura a 9 posti.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Parma.

4.a) La prestazione del servizio è rivolta a ditte titolari di licenza comunale di esercizio del servizio di noleggio con conducente o altri titoli affini comunque attestanti l'idoneità della ditta all'esercizio del trasporto scolastico;

b) riferimenti a disposizioni legislative o regolamentari per il servizio con autobus: DM 448/91; per il servizio con autovettura: legge 15 gennaio 1992, n. 21;

c) la ditta aggiudicataria dovrà indicare i nominativi dei conducenti che effettueranno il servizio in possesso di regolari patenti.

5. Sono ammesse offerte per uno o più lotti secondo le modalità indicate nel capitolato.

6. Varianti: vietate.

7. Il servizio è riferito al periodo 16 novembre 1996-30 giugno 1997, e potrà essere rinnovato per il successivo anno scolastico.

8.a) Denominazione e indirizzo di cui al punto 1);

b) —;

c) ritiro della documentazione di gara direttamente o a mezzo corriere espresso.

9.a) Seduta pubblica;

b) apertura delle offerte il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9,30 nella Sala stampa del Comune di Parma.

10. Cauzioni richieste indicate nei documenti di gara.

11. Finanziamento a carico del bilancio comunale; pagamenti mediante mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili.

12. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi nei limiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e di quanto indicato nei documenti di gara.

13. I documenti da prodursi a pena di esclusione a corredo dell'offerta, sono indicati nel foglio delle norme di gara allegato al bando di gara.

14. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione prevista nel capitolato di gara.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso da confrontarsi col prezzo a base d'asta di ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

16. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1996 secondo le modalità indicate nei documenti di gara.

Il capitolato d'oneri, il foglio delle norme di gara, la descrizione dei lotti, il loro importo e l'indicazione dei mezzi di trasporto, possono essere ritirati, direttamente o a mezzo corriere espresso, presso il Servizio contratti e appalti, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, tel. 0521/218347, fax 0521/284283.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 17 settembre 1996.

18. Data di ricevimento: 17 settembre 1996.

Parma, 19 settembre 1996

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-25610 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

Rimini, piazza Bornaccini n. 1

Tel. 0541/716221-716246 - Fax 0541/716210-716241

Bando di licitazione privata

In esecuzione della delibera C.C. n. 51/1996 I.E., la Provincia di Rimini indice licitazione privata per l'assegnazione del servizio di tesoreria provinciale (categoria 6b, n. riferimento CPC814), con decorrenza 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999, con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/1994.

L'appalto sarà aggiudicato ex art. 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 secondo i seguenti criteri:

1) aumento del compenso da riconoscere alla Provincia di Rimini rispetto al minimo annuo fissato in L. 130.000.000;

2) ribasso del tasso e delle commissioni fissate dal Ministero del tesoro per mutui di importo non inferiore a cinque miliardi annui;

3) ribasso del TUS applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

4) rialzo del TUS applicato sulle giacenze di cassa;

5) sponsorizzazioni pubblicitarie per iniziative concordate con l'ente anche per il tramite di fondazioni o istituti collegati.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. È previsto il raggruppamento di imprese a norma dell'art. 11 del sopraccitato D.Lgs. n. 157/1995.

Le imprese bancarie che intendono essere invitate possono farne richiesta inviando domanda in carta legale ed in lingua italiana a: Provincia di Rimini - Ufficio ragioneria, piazza Bornaccini n. 1 - 47037 Rimini, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 ottobre 1996, salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 10, citato D.Lgs.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza delle domande di invito.

Il ricorso alla procedura accelerata (art. 10, comma 8, lettera a) e b) citato D.Lgs.) risponde all'esigenza di assicurare il servizio sin dal 1° gennaio 1997.

Per la dimostrazione della capacità giuridico-economico-finanziaria e tecnica (articoli 12, 13 e 14 citato D.Lgs.), alla domanda dovranno essere allegati, in bollo, pena la non ammissione, i seguenti documenti:

1) dettagliata relazione indicante le caratteristiche dell'azienda di credito, le sue strutture organizzative, il numero medio dei dipendenti con relative qualifiche, gli impianti e le attrezzature utilizzate ed il relativo livello di innovazione tecnologica, le esperienze specifiche analoghe avute negli ultimi tre anni ed infine le preesistenti sedi operative nel Comune e nella provincia di Rimini;

2) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ex art. 4 legge n. 15/1968 con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge di data non anteriore a tre mesi attestante: a) lo svolgimento da parte della Banca da tre anni del Servizio di tesoreria per Enti Pubblici, fra i quali almeno tre Enti locali territoriali, e che per tale servizio ha registrato un ammontare di riscossioni non inferiori a L. 300.000.000 per ciascuno degli anni 1993-94-95; b) il numero medio di dipendenti annuo non inferiore a 300 ed un numero medio di funzionari e dirigenti al 31 dicembre 1995 non inferiore a 30; c) esistenza alla data del 1° gennaio 1996 di almeno 1 (uno) sportello aperto in 4 (quattro) comuni della Provincia di Rimini;

3) dichiarazioni temporaneamente sostitutive di atti di notorietà ex art. 3 legge n. 15/1968, con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge di data non anteriore a tre mesi attestante:

a) di aver preso visione di tutte le condizioni e modalità indicate nell'atto deliberativo n. 51/1996 e relativi allegati con particolare riguardo al Capitolato speciale;

b) il possesso della autorizzazione prevista dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 385/1993;

c) numero e data d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte con sedi all'estero, data e numero d'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale vigente;

d) di non trovarsi e di non essersi mai trovati in una delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992 e art. 2 legge 25 gennaio 1994, n. 82.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995, i requisiti di cui ai precedenti punti 2A), 2B), 2C) dovranno essere posseduti dalla associazione medesima, mentre tutte le restanti dichiarazioni dovranno essere eseguite da ciascuna banca aderente al raggruppamento. Divieto assoluto di subappalto.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni relative ai bando o al Capitolato speciale: dott.ssa Valentina Rosetti - Ufficio economato (tel. 0541/716221).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 settembre 1996 ricevuto l'11 settembre 1996.

Rimini, 11 settembre 1996

Il vice segretario: Carla Macrelli.

C-25611 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 5 «Ovestvicentino»

Arzignano (VI), via Trento, 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913220240

Bando di gara

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi della legge regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche, gara a licitazione privata per la fornitura di n. 70 personal computers, completi di periferiche, per l'importo di L. 252.000.000. I.V.A. esclusa.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 55, comma 1 lett. b) della legge regionale n. 18/1980.

Per informazioni e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte possono rivolgersi al Servizio Patrimonio e AA.GG. dell'U.L.S.S. n. 5, tel. 0444/479636 - Fax n. 0444/479621.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, su carta semplice e devono pervenire entro il termine perentorio di ventuno giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana del presente bando all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 5 - Via Trento, n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Il direttore generale: Carmelo Rigobello.

C-25612 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizi Appalti

Avviso d'asta pubblica

Il comune di Cremona indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Museo Civico in Palazzo Affaitati - 4° lotto. Importo a base d'appalto L. 2.843.500.000 + I.V.A. Categoria prevalente: 2° classe VI.

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 14 ottobre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona - Piazza del Comune 8 - 26100 Cremona, la propria offerta corredata a pena di esclusione di tutti i documenti richiesti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

La gara avrà luogo il 15 ottobre 1996 alle ore 9,30.

Per informazioni Ufficio Appalti - Via Aselli 13 - 26100 Cremona - Tel. 0372/407565 - 542.

Cremona, 17 settembre 1996

Il direttore del servizio appalti contratti e amm.vo LL.PP.:
Dott. Lamberto Ghilardi

C-25613 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede Treviso, Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, Italia, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi della Direttiva C.E.E. 96/36, e dell'art. 55 della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, modificata ed integrata con legge regione Veneto n. 56/85.

3. Oggetto dell'appalto: Specialità medicinali Importo presunto L. 10.700.000.000.

Luogo di consegna: Ospedali di Treviso, Oderzo e Motta di Livenza.

Termini di consegna: come previsto nel capitolato speciale.

Divisione per singola voce.

4. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione della gara fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, terzo comma della Direttiva 93/36 entro le ore 12 dell'11 ottobre 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

6. Entro il giorno 31 dicembre 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

7. Le Ditte che chiedono di essere invitate alla gara devono produrre, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa e autenticata ai sensi della legge 15/68, o per le imprese straniere, secondo legislazioni del Paese di appartenenza, che la Ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva 96/36;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 96/36 o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla Legge n. 15/68;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione nelle forme previste dalla legge n. 15/68, del fatturato globale dell'impresa per gli anni 92-93-94;

f) dichiarazione nelle forme previste dalla legge n. 15/68, del fatturato dell'impresa nel triennio 92/94 per le forniture identiche a quelle oggetto della gara presso anche almeno due strutture pubbliche.

8. Criteri di aggiudicazione: per singola voce ai sensi dell'art. 26, primo comma lett. a) della Direttiva 93/36, dell'art. 55, punto 2), lett. a) della legge regionale Veneto n. 18/80 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera invito.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. di cui al punto 1.

10. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 19 settembre 1996.

Data di ricevimento del bando: 19 settembre 1996.

Treviso, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dot. Domenico Stellini.

C-25614 (A pagamento).

**COMUNE DI VALLECROSA
(Provincia di Imperia)**

Estratto avviso di gara a licitazione privata

Il Comune di Vallecrosia con sede in via O. Raimondo 72 rende noto che sarà pubblicato sulla GUCE ed all'Albo Pretorio comunale l'avviso di gara a procedura ristretta per l'appalto del servizio di nettezza urbana dell'abitato consistente nella raccolta e trasporto a discarica dei RSU ed altri servizi di igiene urbana.

L'importo a base di gara é di L. 1.070.000.000 annui, e l'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 23 comma 1 lett. A del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 unicamente al prezzo più basso.

La durata dell'appalto sarà di anni tre.

Le domande di invito alla gara, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di gara, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di spedizione dell'avviso alla U.E. avvenuta il 17 settembre 1996.

Vallecrosia, 17 settembre 1996

Il segretario comunale: F. Tola.

C-25617 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5
Castellammare di Stabia (NA)**

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. NA 5 - piazza Giovanni XXIII n. 5 - 80053 C.mmare di Stabia (NA) tel. 081/8729524 fax 081/8727159.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione Privata ai sensi del D.L. 157/95.

Procedura di urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, lette. a) del D.L. 157/95.

3. Tipo di appalto: Servizio.

4. Durata dell'appalto: un anno dalla data di aggiudicazione, salvo rinnovo ai sensi dell'art. 44 comma b) della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

5. Luogo di consegna: Ufficio Protocollo A.S.L. NA 5 piazza Giovanni XXIII n. 5 - 80053 C.mmare di Stabia.

6. Oggetto dell'appalto: Licitazione privata per bonifica igienico-sanitaria, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sui territori dei Comuni dell'A.S.L. Napoli 5.

7. Importo annuo presunto dell'appalto L. 2.142.000.000 I.V.A. inclusa.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di Imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgv. 358/92.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1996.

10. Indirizzo: vedi punto 1).

11. Lingua: italiana.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 9). Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: la Ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente o di analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione resa ai sensi art. 12 e art. 14 comma 1 lett. a), d), e) del D.L.vo 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.L. 157/95.

15. Validità dell'offerta: Centocinquanta giorni dalla presentazione.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

L'ASL NA 5 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste al Provveditorato dell'A.S.L. NA 5 - Via P. Carrese 80053 C.mmare di Stabia (NA) - Tel. 081/8729524.

Si informa che il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.CEE ed al B.U.R.C. in data 18 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giovanni Russo.

C-25619 (A pagamento).

AZIENDA/USSL AMBITO TERRITORIALE N. 30

Desio (Milano), via Novara n. 3

È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie ed affini occorrenti per la manutenzione degli edifici dell'ente secondo il criterio di cui all'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14 e nel rispetto dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge del 2 giugno 1995 n. 216 con l'esclusione automatica delle offerte anomale ed a termini abbreviati per urgenti adeguamenti impiantistici ed igienico-sanitari.

Importo annuo base d'appalto: L. 1.200.000.000 (+ IVA), soggetto a ribasso.

Durata dei lavori settantotrenta giorni consecutivi.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta da bollo o equivalente, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 ottobre 1996 — termine ultimo di ricezione presso l'Ufficio protocollo, via Novara n. 3 - 20033 Desio, in busta chiusa recante all'esterno la seguente intestazione: «Qualificazione per appalto delle opere murarie ed affini occorrenti per la manutenzione degli edifici dell'ente».

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, con la quale il candidato attesta, sotto la propria responsabilità:

1a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

1b) di non essere stato emesso nei confronti dell'impresa alcun provvedimento di decadenza o sospensione dell'A.N.C.;

1c) di non avere in corso procedimenti penali (carichi pendenti);

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a, classifica 6 (L. 3.000.000.000) in originale o in copia autenticata o dichiarazione sostitutiva.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 19, c. 1. L. 55/90 e degli art. 22 seguenti del D.Lgs. 406/91.

L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il 18 ottobre 1996.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. tecnico-patrimoniale dell'ente presso il presidio ospedaliero di Desio, via Mazzini, 1 (tel. 0362/383201 - fax 0362/383462).

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

C-25620 (A pagamento).

COMUNE DI COLLIANO (Provincia di Salerno)

Colliano (Salerno), viale Terlizzi

Telefono: 0828/792061 - Fax: 0828/792064

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di urbanizzazioni primarie centro storico - zona Costa

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

La legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 rende noto in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 343 in data 19 agosto 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di urbanizzazioni primarie centro storico - zona Costa, per un importo a base d'asta di lire 2.783.133.054, I.V.A esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'intervento da realizzare in località Costa del comune di Colliano, verterà in:

- scavi, rimozioni, vespai, ripristini e trasporto a rifiuto;
- conglomerato cementizio, ferro e casseforme, rinterrati in sabbia;
- posa in opera e ancoraggio tubazioni in pvc, polietilene e acciaio, pezzi speciali;
- pozzetti, fosse biologiche, allacciamenti rete gas, idrica e fognaria, chiusini;
- decespugliamento e scoticamento;
- inferriate, lavori di pittura e di impermeabilizzazione.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria d'iscrizione all'A.N.C. 10/a, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/96, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa. Le procedure di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 360 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 219/81 e n. 32/92. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, co. 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fedejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi dell'art. 30, comma 2, quinto periodo della legge n. 109/94.

I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 400.000.000 al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si trovano nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta e sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti;
- 3) che non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;
- 4) che nei confronti del quale non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;
- 5) che, in materia professionale, non ha commesso un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 6) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;
- 7) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;
- 8) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste in applicazione del presente capitolo.

Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, co. 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara;

b) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lett. a).

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione la indicazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnico-economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate nel punto a) del comma primo dell'art. 17 della legge 8 agosto 1977, n. 584 (idonee dichiarazioni bancarie). La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con il documento indicato nell'art. 18, punto a) della stessa legge n. 584/77. Gli altri documenti, comprovanti i requisiti di cui agli artt. 17 e 18, lett. b), c), d) ed e), dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge, e, quindi, entro la data del 24 ottobre 1996, domanda in carta legale di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal co. 6, dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di Colliano (provincia di Salerno), viale Terlizzi.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro due giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Dalla Residenza Municipale, addì 18 settembre 1996

Il sindaco: Mario Fasano.

C-25621 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI

Via Ducale n. 5 - Rimini

*Avviso di gara d'appalto
mediante pubblico incanto per realizzazione R.S.A.*

Si rende noto che questa Azienda ha indetto gara d'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, Legge 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta, per l'affidamento delle opere di realizzazione di un nuovo edificio destinato a R.S.A. per anziani da 60 posti letto. Il prezzo a base d'asta ammonta a L. 5.986.482.058 e risulta così suddiviso:

opere murarie ed affini L. 4.037.354.558 Cat. ANC 2 (prevalente) classifica 6000 milioni;

impianto termico, ventilazione e condizionamento L. 1.131.651.100 - Cat. ANC 5/a (scorporabile) classifica 1.500 milioni;

impianto igienico, idrosanitario e gas L. 444.850.300 Cat. ANC 5/b (scorporabile) classifica 750 milioni;

impianto elettrico L. 372.626.100 - Cat. ANC 5/c (scorporabile) Classifica 750 milioni.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione degli elaborati di progetto, nonché del disciplinare di gara, presso il Servizio Attività Tecniche - via Settembrini n. 2 (sede Ospedale Infermi) nei giorni feriali, in orario d'ufficio, con preavviso telefonico, tel. (0541) 705299.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo dell'Ente, via Ducale n. 5, Rimini, entro le ore 12 del 25 novembre 1996. L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9,00 presso la Sede dell'Ente stesso. E' richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. I lavori sono finanziati, ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/88, mediante mutuo della Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Alla gara potranno partecipare, oltre alle imprese singole, quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio, a termini delle vigenti norme in materia. L'offerente dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previsti dalla normativa vigente;

b) essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori nella cat. 2 (prevalente) per un importo pari o superiore a L. 6.000.000.000;

c) avere conseguito nel quinquennio 1991/95 una cifra d'affari in lavori di almeno 1,5 volte l'importo a base dell'appalto;

d) avere sostenuto nello stesso periodo un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori;

e) avere la proprietà o la disponibilità di attrezzature idonee all'esecuzione dell'appalto;

f) avere idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle buste. Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della Legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Le modalità di formulazione dell'offerta e di presentazione della documentazione richiesta, nonché quelle di aggiudicazione dell'appalto, sono dettagliatamente indicate nell'apposito disciplinare facente parte integrante del bando di gara.

Li, 19 settembre 1996

Il direttore generale: Walther Domeniconi.

C-25622 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara ad appalto-concorso

Stazione appaltante: Comune di Cuneo - Via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - tel. n. 4441 - fax 444211.

Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi affini
Categoria: 16 - Servizio nettezza urbana - Importo presunto annuo Lire 4.350.000.000 - numero CPC: 94.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per: la categoria 1) per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e per la categoria 2) per lo spazzamento dei rifiuti urbani esterni; entrambe nella classe c).

Per le Imprese non ancora iscritte, autorizzazione ex art. 6 D.P.R. 915/82 per tutti i servizi da appaltare e dichiarazione resa nella forma prevista dall'art. 20 della legge 15/1968 attestante la tempestiva presentazione della richiesta di iscrizione all'Albo per tutti i servizi da appaltare.

Norme di riferimento: R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - D.L. 17 marzo 1995 n. 157 - Regolamento Comunale dei contratti

Durata contratto 1 gennaio 1997/31 dicembre 2001.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Procedura accelerata in quanto il servizio inizierà dalle 1° gennaio 1997.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 10 ottobre 1996 ore 12, indirizzate al Comune di Cuneo - Servizi pubblici in concessione - Via Roma n. 28, redatte in lingua italiana, su carta bollata.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 60 giorni.

Documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

a) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per: la categoria 1) per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e per la categoria 2) per lo spazzamento dei rifiuti urbani esterni; entrambe nella classe c) o, in difetto l'autorizzazione ex art. 6, lettera «d», di D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982 e domanda d'iscrizione;

b) per le garanzie finanziarie dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1993/94/95) che non deve essere inferiore per ciascun anno all'importo a base di gara;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da espletarsi ai sensi art. 23, comma 1, punto b) D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) funzionalità degli schemi organizzativi dei vari servizi e valore tecnico economico dei mezzi e delle attrezzature;

b) ammontare del canone annuo;

c) servizi aggiuntivi offerti.

Il presente bando è stato spedito il 19 settembre 1996 e ricevuto il 19 settembre 1996 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-25623 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Cuneo - via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - tel. n. 4441 - fax 444211.

Servizio sgombero neve dalle strade comunali urbane ex extraurbane e dagli accessi ed aree di pertinenza dei fabbricati scolastici frazionali, raggruppate in 19 lotti - Categoria di servizio: 27 importo presunto complessivo annuo Lire 558.000.000.

Ad una stessa Ditta non potranno essere aggiudicati più di tre lotti.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

La dislocazione dei singoli lotti di strade e, quindi, le località di esecuzione dei lavori, nonché gli importi a base d'asta per ogni gara relativa a ogni singolo lotto d'appalto sono indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

Licitazione privata: art. 89, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 23, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Durata contratto: stagioni invernali 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Procedura accelerata in quanto il servizio decorrerà dalla stagione invernale 1996/97.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 10 ottobre 1996 ore 12, indirizzate al Comune di Cuneo - Settore Gestione del Territorio - Via Roma n. 28, redatte in lingua italiana, su carta bollata.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 60 giorni.

Condizioni minime: Documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

a) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

in sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva autenticata a norma di legge;

b) Dichiarazione, a firma autenticata, successivamente verificabile, attestante che la Ditta dispone di una sede operativa, di deposito macchinari ed attrezzature nell'ambito della distanza di km 15 dalla sede del Comune di Cuneo, al fine di garantire la necessaria tempestività negli interventi richiesti e la disponibilità dei mezzi e delle attrezzature previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da espletarsi ai sensi art. 23, comma 1, punto a) D.Lgs. 157/95 a favore unicamente del prezzo più basso.

Il presente bando è stato spedito il 19 settembre 1996 e ricevuto il 19 settembre 1996 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-25624 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ass. LL.PP. - Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto con tornata di gare (art. 63 e segg. R.D. 827/1924 - allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a) a Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici - via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272617 Ufficio Segreteria - Telefax.272646.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'aggiudicazione partendo dal lavoro di importo più elevato; verranno escluse dalle gare successive le imprese via via

aggiudicatarie dei lavori precedenti o le forme associative comprendenti una o più delle imprese stesse. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

1) c.1 Luogo di esecuzione: Comune di Chambave;

c.2 Oggetto dei lavori: «Sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea in corrispondenza del campo sportivo».

Le principali opere consistono nella sistemazione dell'alveo principale, nel consolidamento del piede del muro di sostegno della S.S. 26 in sinistra orografica e nella costruzione di muri d'argine in destra orografica a protezione della zona campo sportivo - ponte strada Fénis.

c.3 Importo a base d'asta: Lire 2.380.000.000.

c.4 Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2) c.1 Luogo di esecuzione: Comuni di Verres e Issogne.

c.2 Oggetto dei lavori: «Sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea tra la confluenza del torrente Evançon e l'impianto di depurazione comunale di Verrès - 1° lotto da sez. 19 a sez. 60.

Le principali opere consistono nella risagomatura dell'alveo, nel rifacimento di difese spondali, nella formazione di soglie di fondo e nella pavimentazione di un tratto d'alveo con massi di pietra intasati.

c.3 Importo a base d'asta: Lire 2.310.000.000.

c.4 Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali consecutivi e correnti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3) c.1 Luogo di esecuzione: Comune di Issime.

c.2 Oggetto dei lavori: «Sistemazione idraulica del torrente Lys dalla località Rickard alla località Varrellij, lotto «B» da sez. 17 a sez. 42.

Le principali opere consistono nella sistemazione dell'alveo principale, nella sistemazione del canale derivatore (B), nelle soglie di fondo e nei rinverdimenti.

c.3 Importo a base d'asta: Lire 2.260.000.000.

c.4 Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d) categoria A.N.C. richiesta per gli appalti dei lavori in tornata: 10b per un importo minimo di Lire 3.000.000.000 nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia «Eliografia della Valle» di Aosta - via Bramafam, 12 - tel. 0165/43689.

f) Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 10 gennaio 1997. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2 Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa oppure da persona delegata con procura notarile.

Tale procura notarile prodotta in originale o in copia autenticata dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «CONTIENE OFFERTA ECONOMICA». L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

f.3 Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1 Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

f.3.2 Modello di dichiarazione in bollo da Lire 40.000 - ritirabile presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (uno per ogni gara a cui si intende partecipare) - sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa oppure da persona delegata con procura notarile, autenticato a norma della legge 15/1968. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono.

Nella compilazione del modello di dichiarazione le imprese dovranno tenere presente che sono richiesti i requisiti formali e tecnico-finanziari minimi previsti ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55: - dichiarazione di non sussistenza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

dichiarazione di impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese «controllanti» e «controllate», come indicato nel presente bando;

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55):

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

b) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti è, comunque, necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti dai soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera,

assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui alle suddette lettere a) (cifra d'affari in lavori) e b) (costo del personale dipendente), la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

f.3.3 Modulo di avvenuta presa visione del progetto, rilasciato dall'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamenti di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

f.3.4 Per le sole cooperative e i loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato Regio Decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

f.3.5 Le imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera sono tenute a completare l'apposito spazio del modello di dichiarazione con l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa Capogruppo; nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante.

f.3.6 Per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. La mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. La busta contenente l'offerta economica e i documenti di gara devono essere inclusi in un piego, (uno per ogni gara cui si partecipa) sigillato, con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, la dicitura «NON APRIRE» - nonché il nominativo dell'impresa mittente. I documenti di cui ai punti f.3.1 e f.3.4 del presente bando dovranno essere inclusi nella sola busta riguardante la gara di importo maggiore cui si partecipa. I documenti di cui ai punti f.3.2 - f.3.3 - f.3.5 - f.3.6 dovranno, a pena di esclusione, essere inclusi in tutte le buste delle gare cui si partecipa.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa, né il ritiro dell'offerta presentata. La busta sostitutiva dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o Integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica.

Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo.

In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, via Promis 2/A 11100 Aosta.

j) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali, i pagamenti saranno effettuati ai sensi del Regio Decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. Ai termini dell'art. 34, primo comma decreto legislativo 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

o) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché dell'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

L'ingegnere capo dirigente F.F.: Raffaele Rocco.

C-25734 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - via Manfroce, 17, C.A.P. 89100, telefono n. 0965/46641 - telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Arghillà - L'appalto prevede la costruzione di n. 12 corpi di fabbrica disposti a «U» per complessivi n. 140 alloggi. Il lotto edilizio ricade nel Comparto n. 3 del piano urbanistico. L'importo a base d'asta è di L. 10.202.200.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 8.527.559.000.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) fondazioni su pali in c.a. L. 429.030.000 Cat.19 c;

b) impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 609.551.000 Cat.5 b;

c) impianti elettrici-telefonici-TV L. 300.060.000 Cat.5 c;

d) impianti ascensori L. 336.000.000 Cat.5 d.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con legge 5 agosto 1978 n. 457 - 3° biennio; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capo 3 punto 3.1. del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Nel limitrofo comparto n. 5 del piano urbanistico è anche prevista l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 6 corpi di fabbrica per complessivi n. 74 alloggi, dell'importo a base d'asta di L. 4.731.100.000 che fruisce dello stesso finanziamento di cui alla legge n. 457/1978-3° biennio il cui appalto è oggetto di altro bando di gara che viene pubblicato contestualmente al presente.

7. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro l'8 novembre 1996.

11. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo di L. 9 miliardi.

12. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dello art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37;

c) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 9 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c.4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa di cui all'art.4 comma 2 lett. c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 negli anni 1991/92/93 94/95, non inferiore a 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,5 volte per la cifra in lavori;

f) esecuzione negli anni 1991/92/93/94/95 di lavori rientranti nella categoria 2 dello A.N.C. L'importo complessivo di tali lavori non deve essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

g) Esecuzione negli anni 1991/92/93/94/95 di uno o due lavori rientranti nella categoria prevalente il cui importo non deve essere inferiore a 0,40 o 0,50 l'importo a base d'asta rispettivamente se trattasi di due lavori o di uno;

h) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

l) costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera d).

m) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

14. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

16. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare, in osservanza dell'art. 34 della citata legge 109/94 integrata.

17. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

18. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese non scritte all'A.N.C., ma aventi sede in uno Stato della CEE.

20. Il bando, in estratto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 settembre 1996.

Reggio Calabria, 6 settembre 1996.

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25735 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - via Manfroce, 17, C.A.P. 89100, telefono n. 0965/46641 - telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Arghillà - L'appalto prevede la costruzione di n. 12 corpi di fabbrica disposti a «U» per complessivi n. 130 alloggi. Il lotto edilizio ricade nel Comparto n. 2 del piano urbanistico. L'importo a base d'asta è di L. 9.601.100.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 7.761.376.500.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) fondazioni su pali in c.a. L. 650.016.000 Cat.19 c;

b) impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 577.567.500 Cat.5b;

c) impianti elettrici-telefonici-TV L. 276.140.000 Cat.5 c;

d) impianti ascensori L. 336.000.000 Cat.5 d.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni quattrocentoottanta naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con legge 5 agosto 1978 n. 457 - 4° biennio; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capo 3 punto 3.1. del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Nel vicino comparto n. 6 del piano urbanistico è anche prevista l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 10 corpi di fabbrica per complessivi n. 110 alloggi, dell'importo a base d'asta di L. 7.060.900.000 che fruisce dello stesso finanziamento di cui alla legge n. 457/1978-4° biennio il cui appalto è oggetto di altro bando di gara che viene pubblicato contestualmente al presente.

7. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro l'8 novembre 1996.

11. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª per l'importo di L. 9 miliardi.

12. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dello art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37;

c) inesistenza di tutte le cause ostantive di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 9 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c.4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991/92/93 94/95, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori rientranti nella categoria 2 dello A.N.C. L'importo complessivo di tali lavori non deve essere inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

g) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

h) costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera d).

i) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

14. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

16. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare, in osservanza dell'art. 34 della citata legge 109/94 integrata.

17. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

18. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese non scritte all'A.N.C., ma aventi, sede in uno Stato della CEE.

20. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 settembre 1996.

Reggio Calabria, 6 settembre 1996.

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25736 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - via Manfroce, 17, C.A.P. 89100, telefono n. 0965/46641 - telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Arghillà - L'appalto prevede la costruzione di n. 10 corpi di fabbrica disposti in linea per complessivi n. 110 alloggi. Il lotto edilizio ricade nel Comparto n. 6 del piano urbanistico. L'importo a base d'asta è di L. 7.060.900.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 6.118.810.700.

3. Le opere scorponabili attengono:

a) impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 432.845.300. Cat 5b;

b) impianti elettrici-telefonici-TV L. 229.244.000 Cat.5 c;

c) impianti ascensori L. 280.000.000 Cat.5 d.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni quattrocentoottanta naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con legge 5 agosto 1978 n. 457 - 4° biennio; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capo 3 punto 3.1. del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Nel vicino comparto n. 6 del piano urbanistico è anche prevista l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 12 corpi di fabbrica per complessivi n. 130 alloggi, dell'importo a base d'asta di L. 9.601.100.000 che fruisce dello stesso finanziamento di cui alla legge n. 457/1978-4° biennio il cui appalto è oggetto di altro bando di gara che viene pubblicato contestualmente al presente.

7. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro l'8 novembre 1996.

11. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª per l'importo di L. 6 miliardi.

12. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dello art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37;

c) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 9 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c.4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991/92/93 94/95, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

f) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

g) costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera d).

h) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

14. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

16. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare, in osservanza dell'art. 34 della citata legge 109/94 integrata.

17. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

18. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese non iscritte all'A.N.C., ma aventi, sede in uno Stato della CEE.

20) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 settembre 1996.

Reggio Calabria, 6 settembre 1996.

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25737 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - via Manfroce, 17, C.A.P. 89100, telefono n. 0965/46641 - telefax n. 0965/44923.

2. Illuogodella esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Arghillà - L'appalto prevede la costruzione di n. 6 corpi di fabbrica disposti in linea per complessivi n. 74 alloggi. Il lotto edilizio ricade nel Comparto n. 5 del piano urbanistico. L'importo a base d'asta è di L. 4.731.100.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 4.062.812.800.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 339.843.200. Cat 5b;

b) impianti elettrici-telefonici-TV L. 160.444.000 Cat.5 c;

c) impianti ascensori L. 168.000.000 Cat.5 d.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni quattrocento naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con legge 5 agosto 1978 n. 457 - 3° biennio; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capo 3 punto 3.1. del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Nel limitrofo comparto n. 3 del piano urbanistico è anche prevista l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 12 corpi di fabbrica per complessivi n. 140 alloggi, dell'importo a base d'asta di L. 10.202.000.000 che fruisce dello stesso finanziamento di cui alla legge n. 457/1978-3° biennio il cui appalto è oggetto di altro bando di gara che viene pubblicato contestualmente al presente.

7. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro l'8 novembre 1996.

11. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2^a per l'importo di L. 6 miliardi.

12. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dello art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37;

c) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 9 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c.4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991/92/93 94/95, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

f) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

g) costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera d);

h) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

14. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

16. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare, in osservanza dell'art. 34 della citata legge 109/94 integrata.

17. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

18. Non sono ammesse: offerte in aumento.

19. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese non scritte all'A.N.C., ma aventi, sede in uno Stato della CEE.

20) Il bando, in estratto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 settembre 1996.

Reggio Calabria, 6 settembre 1996.

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25738 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di bando di gara

Presso la sede della provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 10,30, è indetto pubblico incanto, con procedura d'urgenza, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L.vo n. 157/95, (prezzo più basso), con ammissione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa di:

a) danni accidentali subiti dagli autoveicoli dei dipendenti in servizio, non compresi nella assicurazione obbligatoria di terzi, nonché lesioni o decesso dei dipendenti medesimi e delle persone di cui sia stato autorizzato il trasporto (art. 23, 2° comma D.P.R. 333/1990);

b) rischi di lesioni o decesso dei dipendenti suddetti alla guida dei mezzi di trasporto di proprietà dell'amministrazione, nonché delle persone di cui stato autorizzato il trasporto (art. 23, 3° comma, D.P.R. 333/1990).

Importo di riferimento del premio: importo massimo di lire 140.000.000, sulla base di una percorrenza complessiva e presunta di circa 700.000 km. per anno.

Le società interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da bando integrale, a questa Provincia: Dipartimento servizi legali - settore contratti, Contrà Gazzolle, n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 9 ottobre 1996.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 18 settembre 1996

Il segretario generale reggente:
dott. Umberto Persegati

C-25741 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di bando di gara

Presso la sede di questa Provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, sono indetti i seguenti pubblici incanti, con procedura d'urgenza:

1) 8 ottobre 1996 alle ore 16: lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili bitumati di alcuni tratti delle SS.PP. per l'anno 1996 - 1° lotto. Importo lavori 1.005.000.000, cat. ANC 6° - lire 1.500.000.000; 2) 8 ottobre 1996 alle ore 17,30: lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili bitumati di alcuni tratti delle SS.PP. per l'anno 1996 - 2° lotto. Importo lavori 835.000.000, cat. ANC 6° - lire 750.000.000; 3) 10 ottobre 1996 alle ore 16: lavori di risanamento fondo stradale e bitumatura della S.P. Caselle in Comune di Noventa Vicentina. Importo lavori 501.949.900, cat. ANC 6° - lire 750.000.000; 4) 22 ottobre 1996 alle ore 16: lavori di allargamento del ponte in località Molino di Casotto, lungo la S.P. S. Pietro. Importo lavori 515.000.000, cat. ANC 1° - lire 750.000.000; 5) 22 ottobre 1996 alle ore 17,30: lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. di Altavilla e via Verdi in Comune di Altavilla Vicentina. Importo lavori: 280.000.000, cat. ANC 6° - lire 300.000.000; 6) 24 ottobre 1996 alle ore 16: lavori di realizzazione degli impianti tecnologici presso il palazzo di proprietà provinciale «Arnaldi della Torre», sito in contrà SS Apostoli - Vicenza. Importo lavori 908.200.000, cat. ANC 5c - lire 750.000.000 e 5a - lire 300.000.000.

Le imprese interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativi bandi integrali, a questa amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle, n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ogni gara.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 17 settembre 1996

p. Il dirigente
Il segretario generale reggente:
dott. Umberto Persegati

C-25742 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori relativi al potenziamento dell'impianto di Depurazione del Passo Rolle in c/c Siror, per l'importo a base d'appalto di L. 2.068.470.000, è stato aggiudicato all'Impresa Costruzioni Dondi S.p.a., con sede in Rovigo, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese inviate erano:

1) ATEC S.r.l. di Milano; 2) Coop. Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 3) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 4) Costr. Stradile S.p.a. di Rovereto (TN); 5) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 6) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN); 7) La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (BG); 8) Ass. temp. fra Ladurner S.r.l. di Tirolo (BZ), Grisenti S.p.a. di Trento e Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 9) Leitner umwelttechnik S.r.l. di Bolzano; 10) Nordeco S.p.a. di Pergine V. (TN); 11) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. di Milano; 12) Protecno S.r.l. di Mondolfo (PS); 13) S.C.I.T. S.p.a. di Albano S. Alessandro (BG); 14) Sernagiotto S.p.a. di Casteggio (PV); 15) S.I.D.I. S.r.l. di Parma; 16) Waterplan S.p.a. di Belluno.

Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 3), 8), 10).

L'assessore alle opere pubbliche:
 Nerio Giovanazzi

C-25739 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (Dir 93/37/CEE-DPR 406/91-DPCM 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - Via Gazzoletti n. 33 - 38100 - Trento - tel. 0461/897558 telefax 237737; telex 400492 PA (TN) I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta. Licitazione privata art. 8 c. 1 lett. b) DPR 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Pergine Valsugana (TN).

b) Natura ed entità prestazioni: CPV: 45211541-45255000 1° lotto esecutivo dei lavori di riorganizzazione delle strutture sanitarie dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana, finalizzato al trasferimento nelle stesse dell'ospedale specializzato provinciale per Motulesi e Neurolesi «Villa Rosa».

Importo a base d'appalto: L. 11.287.769.468 opere murarie ed affini - cat. 2°.

4. Termine esecuzione: novecento giorni naturali successivi e continui dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse Imprese Riunite in Associazione Temporanea e Consorzi, ex artt. 22 e ss. DPR 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e seguenti del C.C.), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 6 novembre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1. Domande, debitamente bollate, inviate all'Ente Appaltante alternativamente con lettera, telegramma, telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta spedita entro il termine).

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione:

provvisoria: 5% dell'importo dei lavori a base d'asta;

definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 600.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: Certificato di iscrizione A.N.C. alla cat. 2° per 15 miliardi.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 DPR 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 L. 15/68.

b) dichiarazioni, anche cumulative, successivamente verificabili a sensi art. 30 DPR 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 L. 15/68 o secondo legislazione stato di residenza, indicanti:

b) 1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b) 2 cifra affari globale ed in lavori derivanti da attività diretta e indiretta eseguita dall'Impresa nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando a sensi art. 4, c. 2 lett. c) e d) DM 172/89: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per Cifra Affari Globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per Cifra Affari in lavori;

b) 3 elenco lavori eseguiti cat. 2° nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta. L'impresa dovrà aver eseguito nello stesso periodo 1 o 2 lavori nella cat. 2° di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di un solo lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6, comma 2 e 3 DPCM 55/1991;

b) 4 di disporre capacità finanziaria per assunzione appalto con indicati istituti di credito presso i quali l'Amministrazione richiederà le referenze bancarie;

b) 5 costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b2);

b) 6 attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o disponibilità, che l'imprenditore intende utilizzare per eseguire l'appalto.

Per le Imprese Riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. Con riguardo al cert. A.N.C. sub. 10a), per imprese riunite a sensi art. 23, comma 2 DPR 406/91, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. 2 per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 comma 6 DPR 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5 DPR 406/91. Per le imprese riunite la valutazione dei requisiti ai punti b)2, b)3 e b)5 avverrà a sensi art. 8 DPCM 55/91 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) comma 3 DPR 406/91, prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 5 della L. 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte saranno valutate a sensi art. 30 comma 4 della Dir. 93/37/CEE e art. 29, comma 5 del D.P.R. 406/91.

13. Altre indicazioni: decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione, per lavorazioni cat. 2ª come da art. 3 Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 50% dell'importo della stessa cat. 2ª risultante dall'offerta. Per quanto non previsto dall'art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Data pubblicazione nella G.U. CEE avviso di preinformazione: non pubblicato;

15.-16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E. 20 settembre 1996.

L'assessore alle opere pubbliche:
Nerio Giovannazzi

C-25740 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI - BOLOGNA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli in Bologna - Via di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna - Telefono: 051/6366727 - fax 051/581302.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso. Per le offerte anomale si applicherà la normativa in vigore.

3.a) Luogo di esecuzione: Bologna - Istituti Ortopedici Rizzoli.

3.b) Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori di costruzione della Nuova Ala, in ampliamento dell'Ala Moderna, afferenti alla ristrutturazione ed ampliamento degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

Importo presunto: massimale insuperabile L. 9.156.000.000 + IVA.

Categoria 2ª ANC con iscrizione fino a L. 9.000.000.000.

3.c) Opere non scorponabili, e dunque l'appalto non può suddividersi in lotti.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni naturali, successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo le disposizioni di cui all'art. 22 e seguenti Decreto Legislativo 406/91.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare contemporaneamente in proprio e quale membro di una o più associazioni temporanee o consorzi ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del vigente codice civile, pena esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 31 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta, con firma autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal legale, rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese (in caso di prevista associazione temporanea) con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., deve pervenire, pena l'esclusione dal procedimento - a mezzo raccomandata A.R. o corso particolare - nel termine ed all'indirizzo sopraindicati, contenuta in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara: licitazione privata per l'esecuzione del completamento del primo lotto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

7. Data limite per l'invio degli inviti a presentare offerta: come da normativa in vigore.

8. Cauzione e garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e garanzie come da capitolato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il completamento del primo lotto sarà finanziato con fondi assegnati dal Ministero della Sanità ex art. 20 L. 67/88. Gli Istituti si riservano la facoltà di chiedere la contrazione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi della normativa vigente i pagamenti i verranno effettuati ogni qualvolta il credito raggiungerà, al netto delle prescritte ritenute di legge, almeno la somma di L. 1.000.000.000.

10. Condizioni minime: l'impresa richiedente deve provare con certificazioni o dichiarazioni, in bollo e con firma autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione pena l'esclusione dal procedimento (in caso di associazioni temporanee, le certificazioni o dichiarazioni saranno relative a tutte le imprese partecipanti alle associazioni):

a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 fino a L. 9.000.000.000.

L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. è sottoposta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

c) il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, con riferimento all'ultimo quinquennio:

c1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari ad almeno L. 13.000.000.000;

c2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera precedente, nonché esecuzione di lavori nella categoria 2ª ANC per un importo complessivo non inferiore a L. 3.500.000.000.

A norma dell'art. 8, primo comma del citato D.P.C.M. n. 55/91 per le associazioni temporanee di impresa di cui all'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati debbono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

11. Non sono ammesse offerte in aumento al massimale insuperabile.

Il contratto che sarà posto in essere non potrà contenere clausole che prevedano la revisione del prezzo contrattuale, atteso che tale istituto giuridico (così come quello alternativo del prezzo chiuso) sono stati espunti dall'ordinamento dal D.L. 333/92 e dalle leggi nn. 359 e 498/92.

12. Subappalto: l'offerente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare, con le limitazioni di cui alla vigente normativa.

13. È fatto divieto delle varianti.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data ultima di presentazione.

15. Altre informazioni. Gli Istituti Ortopedici Rizzoli si riservano la facoltà insindacabile, senza che le imprese partecipanti possano lamentare lesione alcuna alla loro sfera giuridica di revocare l'aggiudicazione provvisoria in qualsiasi momento, senza onere alcuno per gli stessi, rimanendo il loro impegno alla definitiva aggiudicazione condizionato al finanziamento effettivo dell'opera.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Per ulteriori informazioni vedi punto 1. - Settore tecnico: tel. 051/6366727.

Il segretario generale: Leonello Ricci

Il presidente: Achille Ardigo

C-25743 (A pagamento).

COMUNE DI GUALTIERI

(Provincia di Reggio-Emilia)

Tel. (0522) 828121 - Telefax (0522) 828444

È indetto avviso di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e con le modalità di cui all'art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara avrà luogo con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura sono escluse le offerte in aumento Oggetto dell'appalto: Costruzione spogliatoi a servizio della Palestra Polivalente.

Lavori a base d'appalto è determinato in L. 335.887.229, di cui L. 60.065.600 per lavori a corpo e L. 275.821.629 per lavori a misura.

Le opere in appalto comprendono: scavi di sbancamento, fondazioni e strutture in cls, murature in laterizio, solai latero cementizi, vespai, sottofondi, coibentazioni ed impermeabilizzazioni, intonaci, pavimenti, pitturazioni, serramenti in ferro e alluminio, lattonerie, impianti di riscaldamento, idrico, elettrico, antincendio, diffusione sonora, rete fognaria e sistemazione area esterna con mattonelle autobloccanti, cordonati in cemento ecc.

Le opere a corpo sono: impianto di riscaldamento per un importo di L. 10.230.000, impianto antincendio per un importo di L. 3.135.600, impianto idrico-sanitario per un importo di L. 23.000.000 impianto estrazione ambienti doccia per un importo di L. 1.980.000, impianto elettrico per un importo di L. 21.720.000.

Lotto Unico - opere scorparabili: nessuna.

Giorno di apertura delle offerte: 25 ottobre 1996 ore 10 presso la Sede Municipale. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.Lvo n. 406/1991.

I concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte.

L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale, che insieme all'elenco voci e prezzi e ai disegni, possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico P.zza Bentivoglio 26 - 42044 Gualtieri, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 13 e giovedì pomeriggio dalle ore 16 alle 18); gli interessati potranno chiedere copia della documentazione previo versamento delle spese presso la Tesoreria Comunale Banco S. Geminiano e S. Prospero Filiale di Gualtieri.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire, al Comune di Gualtieri P.zza Bentivoglio, 26 - 42044 Gualtieri, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 25 ottobre 1996 relativa ai lavori di costruzione spogliatoi a servizio della Palestra Polivalente», i documenti prescritti dal bando di gara, si avverte che l'offerta verrà esclusa dalla gara ove non giunga in tempo utile per qualsivoglia ragione.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, ed in lingua italiana contenente l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dell'offerta espressa in percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta. Si avverte che oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente, che non si terrà conto di offerte subordinate a riserve e condizioni, non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta e non si farà luogo a gara di migliororia.

È richiesta l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Per la valutazione delle offerte anomale verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis ultimo periodo L. 109/1994. L'affidamento in subappalto o in cottimo potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 34 del D.Lvo n. 406 del 1991.

L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori, subappaltati o a cottimo, direttamente alla ditta aggiudicataria la quale dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con le indicazioni delle ritenute a garanzia effettuate.

Finanziamenti: l'opera della complessiva spesa preventivata di L. 400.000.000 sarà finanziata per L. 344.000.000 con un mutuo in corso di contrazione con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma e per L. 56.000.000 con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (Legge n. 10/77).

Pagamenti: avverranno in corso d'opera ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e prescritte ritenute raggiunga la cifra di lire 80.000.000. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria, all'uopo invitata con lettera raccomandata, dovrà restare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto; dovrà versare l'importo delle spese contrattuali presunte. La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e del D.Lvo 8 agosto 1994, n. 490.

L'amministrazione si riserva di dare corso all'aggiudicazione definitiva dopo aver accertato i concreti mezzi di finanziamento della somma necessaria alla realizzazione dell'opera.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione della medesima. Il termine di esecuzione dei lavori è di 180 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna. Sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle vigenti norme.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie. Copia integrale del bando, con le modalità di presentazione delle offerte e documenti allegati, dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico anche via Fax.

Gualtieri, 21 settembre 1996

Il responsabile del servizio: geom. Sanzio Bedogni.

C-25744 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO*Avviso di gara*

Il Comune di Belluno rende noto che procederà tramite appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, alla fornitura di una struttura modulare prefabbricata completa di impianti da installare nell'area ex Moi di via Feltre a Belluno.

Importo a base d'asta L. 700.000.000.

Le richieste d'invito devono pervenire entro le ore 12 del 26 ottobre 1996.

Per ricevere il bando di gara integrale rivolgersi alla Sez. Amm.va LL.PP. - Piazza Duomo, 1 - Belluno - Tel. 0437/913279 - Fax n. 913215.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 settembre 1996.

Il capo Ripartizione Affari Generali supplente:
p.i.e. Alberto De Bona

Il segretario generale supplente:
dott. Otello Paraluppi

C-25747 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Telecomunicazioni ed A.V.**

Bari, corso Sonnino, 159

Avviso di gara

Questa Direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo base palese:

a) adeguamento rete telefonica presso il 37° Stormo di Trapani Birgi - prezzo base L. 230.000.000 non soggetto ad I.V.A.;

b) adeguamenti elettronici al dispositivo di difesa locale del 37° Stormo di Trapani Birgi - prezzo base L. 200.000.000 non soggetto ad I.V.A.

Le Ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 8 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione - Corso Sonnino, 159 - 70100 Bari - Tel. 080/5550804 - Telefax 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi: per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) - b) - d) - e) del d.l. 358/92; per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) - b) - d) - e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) - c); art. 14, comma 1, lettere a) - b) del d.l. 358/92.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a gara per...».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei rr.dd. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del d.l. n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: cl. AArS Pasquale Montinaro.

C-25746 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1

Caserta, corso Trieste, 299

Tel. (0823) 233184 - Fax 354204

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale CE/1, Caserta, corso Trieste, 299, tel. (0823) 233184 - Fax 354204.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private.

2.c) Acquisti.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture sanitarie che saranno specificate nei capitolati speciali.

3.b) Oggetto degli appalti e relativi importi presunti, IVA esclusa:

1) n. 7 ecografi: L. 1.220.000.000;

2) apparecchiature per anestesia (apparecchi automatici, sterilizzatrice, autoclave, ecc.): L. 464.000.000;

3) apparecchiature per il trapianto del midollo osseo compresa la realizzazione di camera sterile: L. 380.000.000;

4) apparecchiature per nefrologia (reni artificiali, poltrone a bilancia, app. per osmosi inversa, per videourodinamica, ecc.): L. 270.000.000;

5) apparecchiature per chirurgia (rettoscopio t.e.m., videolaparoscopia, attrezz. per laparoscopia ostetrica, ecc.): L. 240.000.000;

6) apparecchiature per cardiologia (defibrillatori, elettrocardiografi, dispositivo per stimolazione atrale, sistema per prova da sforzo, ecc.): L. 292.000.000;

7) Monitors: L. 255.000.000;

8) apparecchiature per urologia (set per cistoureteroscopia, litroitori, resettori, nefroscopio, ecc.): L. 270.000.000;

9) apparecchiature per radiologia (intensificatore di brillantezza, apparecchio telecomandato, trocosteratigrafo, mammografo, sviluppatrici, ecc.): L. 1.050.000.000;

10) apparecchiature per terapia intensiva (pulsossimetri, ventilatore, lampada scialitica, aspiratori, ossimetro, pompe per infusione, letti, ecc.): L. 225.000.000;

11) apparecchiature per pediatria e neonatologia (incubatrici, isole neonatali, bilirubinometro, lampade, riscaldatori radianti, ecc.): L. 200.000.000;

12) apparecchiature per ortopedia (artroscopi, camera iperbarica per arti, tritaossi, letti, sega per gessi, strumenario, ecc.): L. 700.000.000;

13) apparecchiature per medicina (sistemi per endoscopia digestiva, broncoscopio, ecc.): L. 556.000.000;

14) apparecchiature per oculistica (oftalmoscopi, criocoagulatore, pachimetro, Yag laser, ecobiometro, ecc.): L. 190.000.000;

15) n. 3 emogasanalizzatori: L. 220.000.000;

16) ambulanza attrezzata a centro mobile di rianimazione: L. 250.000.000;

17) ferri chirurgici, cestelli e strumentario vario per sala operatoria ostetrica, ortopedia, terapia intensiva, ecc.: L. 180.000.000;

18) apparecchiature per laboratorio di analisi (microscopi, centrifughe, distillatore, ecc.): L. 173.000.000;

19) bisturi elettrici: L. 93.000.000;

20) apparecchiature per ostetricia e ginecologia (aspiratore elettrico, ventosa, colposcopi, resettoscopia, rilevatori bcf, ecc.): L. 140.000.000;

21) ecocardiografo portatile: L. 160.000.000;

22) apparecchiature e ferri chirurgici e strumentario vario per otorino: L. 135.000.000;

23) apparecchiature per fisioterapia: L. 80.000.000;

24) n. 2 lavatrici industriali e cabina asciugatura: L. 125.000.000;

25) tavoli operatori: L. 45.000.000;

26) autoovettura Alfa Romeo 155: L. 50.000.000;

27) n. 1 Fiat Ducato 2500 adibito ad Unità Operativa Mobile destinato al Ser. T. di Teano: L. 70.000.000.

3.c) Le ditte possono presentare offerte per tutti i lotti di ogni singola gara o solo per alcuni di essi, ad eccezione delle gare di cui ai nn. 3, 16, 21, 24, 26 e 27 che sono costituite da lotto unico.

4. Termine di consegna: quello stabilito nei capitolati speciali.

5. Sono ammessi a presentare le offerte anche raggruppamenti fornitori con l'osservanza, a pena di esclusione delle norme all'art. 10 del d.l.vo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. La ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in bollo, per ciascuna gara cui intende partecipare. Detta istanza di partecipazione deve contenere, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestante l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, anch'esso realizzato negli ultimi tre esercizi (93-94-95). Tale ultimo importo, a pena di esclusione, non deve essere complessivamente inferiore a quello della gara a cui partecipa. A detta domanda la ditta deve, altresì, allegare la seguente documentazione, in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande dal quale deve risultare l'esercizio delle attività oggetto della gara ed il nominativo del legale rappresentante in carica;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestante:

1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (93-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del citato d.l.vo n. 358/92.

Qualora si intenda partecipare a più gare, la documentazione richiesta alle lettere a) e b) potrà essere esibita in originale, o copia autenticata ai sensi di legge, per una sola delle gare, mentre per le altre gare bisogna indicare, nella relativa domanda di partecipazione, per quale gara sono stati presentati i documenti originali.

9. Criteri di aggiudicazione: le gare elencate dal n. 1 al n. 16 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del d.lvo 358/92; quelle dal n. 17 al n. 25, ai sensi dell'art. 65, p. 2, lett. b) della legge n. 63/80 e quelle di cui ai nn. 26 e 27 al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 65, p. 2, lett. a) della l.r. n. 63/80.

10. Altre indicazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 18 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 settembre 1996.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-25748 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Ass. LL.PP. - Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto con tornata di gare
(art. 63 e segg. R.D. 827/1924 - allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a - Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272617 Ufficio Segreteria - Telefax. 272646.

b - Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'aggiudicazione partendo dal lavoro di importo più elevato; verranno escluse dalle gare successive le imprese via via aggiudicatari dei lavori precedenti o le forme associative comprendenti una o più delle imprese stesse. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c - Descrizione dell'appalto:

1) c.1 - luogo di esecuzione: Comune di Issime;

c.2 - oggetto dei lavori: Sistemazione idraulica del torrente Lys dalla località Rickard alla località Varrellij, lotto "A" da sez. 1 a sez. 16.

Le principali opere consistono nella sistemazione dell'alveo principale, sistemazione del canale derivatore (A), soglie di fondo e opere di sistemazione e rinverdimenti.

c.3 - Importo a base d'asta: L. 1.450.000.000;

c.4 - Termine di esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2) c.1 - Luogo di esecuzione: Comune di Issime.

c.2 - Oggetto dei lavori: Sistemazione idraulica del torrente Lys dalla località Rickard alla località Varrellij, lotto "C" da sez. 61 a sez. 82.

Le principali opere consistono nella sistemazione dell'alveo principale, soglie di fondo e rinverdimenti.

c.3 - Importo a base d'asta: L. 1.095.000.000;

c.4 - Termine di esecuzione dell'appalto: 150 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d - Categoria A.N.C. richiesta per gli appalti dei lavori in tornata: 10b per un importo minimo di 1.500.000.000 nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.L.vo 406/1991.

e - Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia «Eliografia della Valle» di Aosta - Via Bramafam, 12 - Tel. 0165/43689.

f - Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 - le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 17 gennaio 1997.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste;

f.2 - Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica».

L'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

f.3 - documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1 - certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2. - modello di dichiarazione in bollo da L. 40.000 - ritirabile presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (uno per ogni gara a cui si intende partecipare) - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da persona delegata con procura notarile, autenticata a norma della L. 15/1968. Tale procura notarile prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il Modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono. Tale Modello prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

f.3.3 - modulo di avvenuta presa visione del progetto, rilasciato dall'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle Imprese consorziate;

f.3.4 - per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 dicembre 1911, n. 278;

f.3.5 - le imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera sono tenute a completare l'apposito spazio del Modello di Dichiarazione con l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di Raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa Capogruppo; nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante;

f.3.6 - per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. La mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. La busta contenente l'offerta economica e i documenti di gara devono essere inclusi in un piego, (uno per ogni gara cui si partecipa) sigillato, con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, la dicitura «Non aprire» - nonché il nominativo dell'impresa mittente. I documenti di cui ai punti f.3.1 e f.3.4 del presente bando dovranno essere inclusi nella sola busta riguardante la gara di importo maggiore cui si partecipa. I documenti di cui ai punti f.3.2 - f.3.3 - f.3.5 - f.3.6 dovranno a pena di esclusione essere inclusi in tutte le buste delle gare cui si partecipa.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa, né il ritiro dell'offerta presentata. La busta sostitutiva dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica;

non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo;

in nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta.

g - Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, Via Promis 2/A - 11100 Aosta.

j - Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali, i pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k - Riunione di imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo. 406/91, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 80/1987, Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la

medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

m - Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno a facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n - Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Compresa anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. Ai termini dell'art. 34, primo comma D.L.vo. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

o - imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 dei D.L.vo. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché dell'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali.

Responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

L'ingegnere capo dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-25750 (A pagamento).

PREFETTURA DI MATERA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Matera, piazza Vittorio Veneto - Matera - Tel. 0835/3491, Fax 0835/349666.

2. Oggetto della gara: servizio pulizia locali adibiti a 28 caserme dei Carabinieri di Matera e Provincia, superfici interne mq 12.828; superfici esterne mq 11.907.

3. Importo a base d'asta L. 197.130.000 I.V.A. esclusa.

4. Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94.

5. Luogo di esecuzione: Matera e provincia.

6. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, r.d. 23 maggio 1994, n. 827, codice civile, d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, legge 25 gennaio 1994, n. 82 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

7. Durata del contratto 1 anno (1997) con richiamo però a quanto previsto dall'art. 7, 2° comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Divisioni in lotti: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di tutt'e le sedi.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione della richiesta di partecipazione 6 ottobre 1996. Il plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto servizio pulizia 28 Caserme Carabinieri Matera e Provincia».

11. Il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 10 ottobre 1996.

12. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte di appalto che intendono affidare a terzi ai sensi dell'art. 18 d.lgs. 157/95.

13. Cauzione ed altre forme di garanzia: le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

14. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: le imprese dovranno produrre la documentazione, non anteriore a tre mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprovante l'inesistenza delle condizioni ostativi previste dall'art. 12 del d.lgs. 157/95 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

Le situazioni di cui ai sopracitati punti c) ed f) devono essere provate a mezzo dichiarazione giurata e solenne.

15. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76, escluso ultimo comma del r.d. 23 maggio 1924, n. 827. Criteri aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale art. 25 d.lgs. 157/95 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida artt. 69 e 89 menzionato r.d. 827/1924.

16. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, previsto dal d.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581. La ditta in sostituzione di quanto eventualmente dichiarato, dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N.P.S. e I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti e l'eventuale iscrizione al registro delle cooperative.

17. È adottata la procedura d'urgenza di cui all'8° comma dell'art. 10 del d.l. n. 157/95 stante la necessità di assicurare senza interruzione l'espletamento dei servizi.

18. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1) settore II - Sezione II.

Matera, 20 settembre 1996

Il prefetto: Luigi Augusto Pilla.

C-25751 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedale S. Luigi
Orbassano, regione Gonzole, 10

Bando di gara indicativo

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera S. Luigi - Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO) servizio Provveditorato Economato tel. 011/9026388 fax 011/9026541.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire - settore di prodotti:

S) Materiale sanitario:

- S 1) materiale vario per reparti;
- S 2) materiale di consumo per anatomia Patologica;
- S 3) materiale di consumo per dialisi;
- S 4) materiale di consumo oculistico;
- S 5) materiale di consumo cardiologico;
- S 6) materiale di consumo neurologia;
- S 7) radiofarmaci;
- S 8) materiale di consumo per laboratori;
- S 9) strisce reattive e sistemi pungidito;
- S 10) strumentario chirurgico;
- S 11) accessori per attrezzature Olympus;
- S 12) farmaci esteri;
- S 13) vaccini;
- S 14) materiale per osteosintesi odontostomatologica
- S 15) farmaci urgenti.

N) Materiale non sanitario:

- N 1) prodotti chimici e disinfettanti;
- N 2) stampati e buste commerciali;
- N 3) articoli convivenza monouso (sacchi neri - stovigliera monouso - carta igienica);
- N 4) cancelleria;
- N 5) prodotti cartari (carta per fotocopiatrice - modulo continuo - buste RX);
- N 6) cartelle cliniche;
- N 7) materiale fotografico;
- N 8) prodotti dietetici per nutrizione enterale e parenterale;
- N 9) centraline dosaggio e detergenti cucina;
- N 10) detergente lavastumenti;
- N 11) portacartelle cliniche e buste trasparenti;
- N 12) carta sanitaria.

A) Alimentari:

- A 1) pane e grissini;
- A 2) caffè liofilizzato;
- A 3) conserve e coloniali;
- A 4) acqua minerale;
- A 5) pasta alimentare secca - risi e farine;
- A 6) pasta fresca;
- A 7) salumi;
- A 8) prodotti ittici e ortofruttili surgelati;
- A 9) zucchero.

X) Servizi e convenzioni:

- X 1) risanamento sottopiani;
- X 2) abbonamento riviste;
- X 3) rilegatura;
- X 4) buoni sostitutivi mensa;

- X 5) disinfestazione;
- X 6) sterilizzazione con ossido di etilene;
- X 7) isofluorane service;
- X 8) servizio dosimetrico personale;
- X 9) noleggio apparecchi ricerca persone;
- X 10) noleggio fotocopiatrice.

3. Altre informazioni:

3.a) La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà negoziata.

3.b) Le ditte interessate dovranno inoltrare all'Ente aggiudicatore pena la non considerazione della domanda, richiesta di invito con specifica indicazione della categoria interessata individuata con il codice alfanumerico progressivo in cui si articola ogni settore entro e non oltre le ore 15.30 del giorno 7 ottobre 1996.

Le categorie indicate potranno essere più di una.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera S. Luigi di Orbassano Regione Gonzole n. 10.

3.c) I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera di invito o Capitolato Speciale.

Il commissario: dott. Giuseppe Galanzino.

C-25752 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano
Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Uffici amministrativi - Tel. 011/9026.388

Avviso per estratto di bando di gara indicativo

L'Amministrazione intestata intende indire le seguenti gare pubbliche:

servizio di pulizia; servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; fornitura carne bovina, suina, avicunicoli; fornitura ortofruttili freschi; fornitura caseari; fornitura sonde, cateteri, sacche e drenaggi; fornitura aghi e articoli sanitari vari; fornitura materiale di consumo per anestesia/rianimazione e centro operatorio.

Data provvisoria inizio procedure settembre 1996.

Per informazioni rivolgersi al numero tel. 011/9026317.

Il commissario: dott. Giuseppe Galanzino.

C-25753 (A pagamento).

COMUNE DI LURATE CACCIVIO
(Provincia di Como)

1. Comune di Lurate Caccivio, via XX Settembre, 16 - 22075 Lurate Caccivio (Como) - Tel. 031/490123 Fax 031/390761.

2. Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia suolo pubblico, raccolta differenziata rifiuti e servizi vari come da capitolato. Categoria 16, CPC 94.

Canone annuo a base d'appalto L. 350.000.000.

13. Territorio Comune Lurate Caccivio (CO).

4a) Possesso dei requisiti:

1) iscrizione da almeno tre anni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per le attività oggetto dell'appalto con la indicazione del legale rappresentante della Ditta;

2) autorizzazione Regione Lombardia, nonché accettazione fidejussioni per attività nelle varie fasi sino al conferimento agli impianti finali di rifiuti solidi urbani - tossico/nocivi - speciali e assimilati agli urbani;

3) altri requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324 per iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi.

b) normativa italiana statale e Regione Lombardia, in particolare D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, D.M.A. 21 giugno 1991, n. 324; D.M.A. 29 maggio 1991 e Leggi Regione Lombardia 7 giugno 1980, n. 94, 10 settembre 1984, n. 54 e 1 luglio 1993, n. 21.

c) —.

5. Negativo.

6. 7. Sono vietate varianti.

8. Anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. 10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1996 ed indirizzate come segue: Comune di Lurate Caccivio - Ufficio di Segreteria comunale - via XX Settembre, 16 - Lurate Caccivio (CO) - Italia.

11. Quindici giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del bando.

12. Cauzione definitiva: 10% corrispettivo annuo appalto.

13. Nella richiesta d'invito le Ditte dovranno dichiarare e successivamente comprovare:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione ex legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

b) il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 per la iscrizione all'istituendo Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

c) non essere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2 della Direttiva CEE n. 92/50;

d) di gestire, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e da almeno tre anni immediatamente precedenti, servizi di nettezza urbana in almeno un Comune con popolazione, alla data del 31 dicembre 1994 di almeno 9.500 abitanti, ovvero in più Comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 10.000 abitanti alla data del 31 dicembre 1994;

e) in caso di imprese raggruppate e per ciascuna impresa, di possedere i requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) nonché almeno il 50% dei requisiti di cui al precedente punto d);

14. Criterio del prezzo più basso.

15. Alla richiesta di invito a partecipare alla gara devono essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.a) per ogni impresa, anche se raggruppata, e secondo le norme del proprio Stato.

I documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.b) dovranno essere prodotti prima della stipulazione del contratto e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione dell'appalto, da ogni impresa anche se raggruppata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

In sede di gara verranno escluse le offerte prodotte da Imprese che risultano in posizione di controllo e/o di collegamento o influenza dominante attiva o passiva con altre Imprese partecipanti alla gara.

16. 16 settembre 1996

17. —.

Lurate Caccivio, 16 settembre 1996

Il vice sindaco: rag. Pietro Luraschi.

C-25754 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, Corso Sonnino 159

Avviso di gare

Questa Direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo base palese:

a) adeguamenti elettronici al dispositivo di difesa locale del 32° Stormo di Amendola - prezzo base L. 200.000.000 non soggetto ad IVA;

b) adeguamento rete telefonica presso il 32° Stormo di Amendola prezzo base L. 254.000.000 non soggetto ad IVA;

c) acquisto apparati radiotelefonici fissi - veicolari - portatili per l'adeguamento delle comunicazioni VHF/FM del Teleposto di Montescuro - prezzo base L. 64.000.000 più IVA 19%.

Le Ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 8 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione - Corso Sonnino 159 - 70100 Bari - Tel. 080/5550804 - Telefax 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a) - b) - d) - e) del D.L. 358/92;

per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a) - b) - d) - e); art. 12 comma 1; art. 13 - comma 1 - lettere a) - c); art. 14 - comma 1 - lettere a) - b) del D.L. 358/92.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per...».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del D.L. n. 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: Col. AARS. Pasquale Montinaro.

C-25755 (A pagamento).

ASPEA

Azienda speciale per l'Energia e l'Ambiente

Osimo

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Aspea - Azienda Speciale per l'Energia e l'Ambiente - Via Guazzatore 163 - 60027 Osimo (Ancona) - tel. 071/72471 - telefax 071/7247214.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture sottospicificate.

- Giustificazione procedura accelerata: Avvenuta aggiudicazione dei lavori di posa in opera delle tubazioni. Estrema urgenza dell'inizio dei lavori, trattandosi di opera pubblica di fognatura e depurazione indispensabile e improrogabile.

3.a) Luogo di consegna: Aspea - Via Vici - 60027 Osimo (AN);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di tubazioni diametri Ø 300 mm, 400 mm, 500 mm in barre da 6 ml in plastici rinforzati con fibre di vetro (P.R.F.V.) Classe «A» norma UNI 9032 o in alternativa Classe «D» norma UNI 9032. Classe di pressione PN 1 - rigidità trasversale 10.000 N/m², secondo le seguenti quantità:

- Ø 300: ml. 3580;
- Ø 400: ml. 1740;
- Ø 500: ml. 915.

Fornitura dei necessari giunti, curve, e pezzi speciali.

Importo complessivo della fornitura, a base d'asta: L. 511.752.347.

4. Termine di consegna: 45 giorni solari dall'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: non richiesto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 9 ottobre 1996:

b) Indirizzo: ufficio segreteria azienda speciale per l'energia e l'ambiente Via Guazzatore 163-60027 (Ancona);

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerta: dieci giorni calendariali dalla scadenza indicata al punto 6a:

8. Indicazioni informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare.

Ai fini di tale valutazione unitamente alle richieste di partecipazione, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

I Certificato di iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o in analogo registro professionale straniero, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo/i delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa.

II Dichiarazione in carta legale rilasciata sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante della ditta, con le forme di cui alla Legge n. 15/1968 da cui risulti:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed impegnare la ditta, non vi sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

III Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con annesso elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a mesi tre dalla data del presente avviso, e redatta in lingua italiana.

9. Criteri di aggiudicazione: come da successiva lettera di invito.

10. Pagamento: il pagamento sarà effettuato in lire italiane, la fornitura è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il deposito cauzionale richiesto, sia provvisorio a garanzia dell'offerta, sia definitivo a garanzia del contratto, sarà quello previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

11. Data di spedizione del bando CEE: 17 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando alla CEE: 17 settembre 1996.

Estremi della pubblicazione: Supplemento G.U.C.E. n. 183 del 20 settembre 1996 pag. 143.

Il direttore: dott. ing. Lucio Costantini.

C-25756 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ), via G. Fortunato, 1

Avviso predisposizione elenco fornitori

Questa azienda sanitaria ha predisposto il nuovo schema per la formazione dell'Elenco Fornitori.

Le ditte interessate potranno richiederne copia all'ufficio provveditorato - tel. 0971/48511, fax 0973/21730.

Eventuali domande di iscrizione presentate prima del presente avviso dovranno essere riposte.

Lo schema integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 42 del 1° settembre 1996 parte II.

Il direttore generale f.f.: dott. Mario Marra.

C-25757 (A pagamento).

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

IDRO GAS - S.r.l. (già Clorifati II S.r.l.)

Concessionaria del Comune di Ardea per la costruzione e gestione dei servizi idrici, fognature, depurazione e gas metano

Bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento ed aggiornamento del progetto esecutivo 2° lotto depuratore di via Bergamo in Comune di Ardea (Roma).

1. Ente appaltante: Idro Gas S.r.l.

Indirizzo: via delle Pinete, 2 - 00040 Ardea (Roma), tel. 06/9142083 - Fax 06/9142090.

2. Procedure di gara e di aggiudicazione: pubblico incanto, a norma degli articoli 19, 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109: gara ad offerte segrete in parte a misura ed in parte a corpo, con il criterio del massimo ribasso; senza aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995; con svincolo dell'offerta valida decorsi centotanta giorni dall'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Ardea (Roma);

b) caratteristiche generali dell'opera:

costruzione di manufatti in c.a.;

forniture e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, elettriche, impianto di telecomando e telecontrollo;

assistenza tecnica e gestione dell'impianto con gli oneri e gli adempimenti precisati all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: costruzione di impianto di depurazione comprese opere civili;

lavori a corpo: costruzione dell'edificio e dell'impianto di disidratazione;

d) importo a base d'asta complessivo: L. 4.698.426.000 di cui:

L. 4.198.426.000 per lavori a misura;

L. 500.000.000 per lavori a corpo.

Suddivisione lavori:

a misura:

opere civili L. 2.144.172.000;

opere elettromeccaniche L. 1.233.770.000;

impianto elettrico e illuminazione L. 574.484.000;

impianto telecontrollo telecomando L. 246.000.000;

A corpo L. 500.000.000;

e) categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori: 12/A per l'importo di lire 6.000 milioni;

f) non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni quattrocentottantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e si intende comprensivo dei periodi di andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento del Comune di Ardea già stanziato (deliberazione del Commissario straordinario n. 162 del 2 agosto 1996).

6. Partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione dei consorzi stabili con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della citata legge n. 109/1994 nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Alla gara saranno ammessi tutti i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti e che abbiano presentato offerta conforme alle prescrizioni del presente bando.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti o consorzi nei quali lo stesso figurasse partecipante.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati di gara e progetto, sono reperibili previa prenotazione dalle ore 9,30 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato presso la Idro Gas S.r.l., via delle Pinete, 2 - 00040 Ardea (Roma), tel. 06/9142083 - Fax 06/9142090; al prezzo di riproduzione pari a L. 81.700 (ottantunomilasettecento).

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura e riportanti le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in una busta contenitore, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta contenitore e su ciascun plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti: nominativo ed indirizzo esatto del concorrente, nominativo ed indirizzo della società appaltante e l'oggetto della gara.

Nei suddetti plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa:

A) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente: gli estremi di identificazione del concorrente; le generalità complete e la qualifica del firmatario dell'offerta con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. I poteri del firmatario dell'istanza debbono risultare da apposito atto allegato all'istanza stessa. Detta istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, con la quale il concorrente attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale e che analogamente tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori e soci muniti di potere di rappresentanza, per i direttori tecnici;

3) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera. Di ritenere, di conseguenza, l'offerta presentata remunerativa tenuto conto che i prezzi così offerti rimarranno fissi ed invariabili e non soggetti a revisione;

4) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, commi 7 e 8 della legge n. 55/1990 ed all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

5) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, dei soci e dei direttori tecnici;

6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data della gara;

7) di accettare, qualora risulti aggiudicataria, la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto d'appalto;

8) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese industriali edili ed affini;

9) di aver realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari ad 1,5 l'importo a base d'asta (il presente requisito deve essere soddisfatto complessivamente dalle imprese riunite o consorziate e da ciascuna di esse per una aliquota non inferiore al 25%);

10) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori analoghi, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato certificato di collaudo con esito favorevole, e di cui almeno uno di importo pari al 50% dell'importo a base d'asta (in caso di associazione temporanea o consorzio, il presente requisito deve essere soddisfatto complessivamente dalle imprese riunite o consorziate e da ciascuna di esse per una aliquota non inferiore al 25%);

11) di essere in possesso di idonea attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

12) di disporre di tecnici ed organi tecnici adeguati per l'esecuzione dell'opera;

13) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 9) (il presente requisito deve essere soddisfatto complessivamente dalle imprese riunite o consorziate e da ciascuna di esse per un'aliquota non inferiore al 25%);

14) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave;

15) di poter disporre presso istituti bancari di adeguate garanzie e di affidamenti;

16) di essere in regola con i versamenti prescritti dalle norme vigenti presso gli enti previdenziali ed assicurativi;

B) dichiarazione di accettare espressamente le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto specifiche amministrative agli articoli 5, 24, 28, 29, 31 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile e di averne tenuto conto in sede di formulazione dell'offerta;

C) attestazione rilasciata dalla società appaltante che il concorrente ha ritirato copia degli elaborati di gara e di progetto ed ha espletato a mezzo di un proprio rappresentante, sopralluogo nella zona dove dovranno essere realizzate le opere oggetto dell'appalto;

D) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva che attesti l'iscrizione alla categoria 12/A per un importo non inferiore a 6.000 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese o consorzio si applicano, le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria 12/A non inferiore a 6.000 milioni.

Per le imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 sarà sufficiente l'iscrizione all'A.N.C. anche se per categoria ed importi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Per le imprese aventi sede in uno Stato della UE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

E) per associazioni temporanee di imprese o consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, o atto costitutivo del consorzio;

F) dichiarazione dell'impresa o della capogruppo, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. Le opere subappaltabili non potranno, in ogni caso, superare il 30% dell'importo di aggiudicazione;

G) fidejussione bancaria o assicurativa, con firma autenticata da notaio o da pubblico ufficiale pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Le dichiarazioni e documentazioni di cui ai punti A) n. 1., A) n. 2., A) n. 16., e D), devono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta: offerta redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, indicante il ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, rispetto allo importo d'asta, che sarà applicato sui prezzi formulati a corpo ed a misura, individuati nell'elenco prezzi che contenga espressa dicitura ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, di aver valutato gli oneri contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto. Tale offerta va sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita dei firmatari. Nel caso di raggruppamenti o di consorzi l'offerta dovrà essere espressa «in nome e per conto di tutte le imprese riunite o consorziate».

Pena l'esclusione, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

9. Ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire alla Idro Gas S.r.l. via delle Pinete, 2 - 00040 Ardea (Roma) esclusivamente con raccomandata espresso a mezzo del servizio Postale o Posta Celere entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 5 novembre 1996.

Sui plichi, dovrà essere apposta la seguente dizione: «Gara di appalto dei lavori di adeguamento ed aggiornamento del progetto esecutivo 2° lotto depuratore di via Bergamo in Comune di Ardea (Roma)».

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutte le offerte che perverranno oltre il termine perentorio su indicato, nonché delle offerte per le quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso gli uffici della Idrogas S.r.l., via delle Pinete, 2 - 00040 Ardea (Roma), tel. 06/9142083 alle ore 10 del giorno 6 novembre 1996.

Il concorrente che avrà presentato la migliore offerta valida, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, verrà dichiarato provvisoriamente aggiudicatario e nei successivi venti giorni dovrà produrre la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

Qualora dalla verifica di tale documentazione dovesse risultare che il concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario, ha reso dichiarazioni mendaci ovvero qualora la documentazione richiesta non verrà presentata entro il termine prescritto ovvero verrà presentata carente o incompleta, il concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario sarà escluso dalla gara e la cauzione, dallo stesso presentata, verrà incamerata dalla Idro Gas S.r.l. con diritto della stessa al risarcimento di danni e conseguenziali spese. Nella circostanza su indicata la Idro Gas S.r.l. disporrà la riapertura della gara tra gli stessi concorrenti sulla base delle offerte dai medesimi già presentate, ed a norma di quanto prescritto dall'art. 21 della sopracitata legge n. 109/1994.

L'aggiudicazione definitiva sarà resa nota dalla Idro Gas S.r.l. con apposita comunicazione.

11. Disposizioni varie:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;

sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione;

l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Nel termine che verrà indicato dalla Idro Gas S.r.l. l'aggiudicazione sarà tenuto a costituire le garanzie e le coperture assicurative così come previsto all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ardea, 20 settembre 1996

p. Idro Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Miele

S-20915 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO

Nocera Inferiore (SA), via Atzori-Centrale Ortofrutticola

*Avviso di gara per opere di difesa a mare
e protezione dello sbocco del fiume Sarno*

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino, con sede in Nocera Inferiore alla via Atzori Centrale Ortofrutticola, tel. 081/915200 - 915688 fax 081/954567, intende affidare, mediante licitazione privata, da effettuarsi con il sistema della legge n. 14 del 2 febbraio 1974 con l'esclusione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95 e successive integrazioni (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) di cui all'art. 1, lettera e), i lavori di cui in epigrafe.

Finanziamento: le opere sono finanziate dalla Regione Campania, nell'ambito della legge n. 183/89 e legge n. 253/90 in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 4211 del 26 giugno 1991.

I pagamenti in acconto in c.o. verranno effettuati quando il credito netto dell'impresa avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000.

Cauzione: alla stipula del contratto l'impresa dovrà prestare una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto dell'appalto.

Importo progettuale: L. 7.563.000.000.

Importo a base d'asta: L. 5.620.575.207.

Categorie A.N.C. richiesta:

quota principale 13/a per L. 6.000.000.000;
opere scorporabili 19/c per L. 1.500.000.000;
opere a verde 11 per L. 300.000.000.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: settecentotrenta giorni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Napoli, comuni di Castellammare di Stabia e Torre Annunziata.

I lavori consistono nella costruzione di n. 2 pennelli in massi naturali e nella realizzazione di una palificata in pali trivellati del diametro Ø 800 di lunghezza metri 12 e nel dragaggio del tratto terminale del fiume Sarno.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, purché prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi della vigente normativa di legge in materia, ovunque abbiano sede nell'ambito del territorio della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.L. 406/1991.

Le domande redatte in carta legale, dovranno pervenire entro 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a questa Amministrazione, via Atzori c/o Centrale Ortofrutticola Nocera Pagani ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e 23 del D.L.G.S. n. 406 del 19 dicembre 1991, che spedisce gli inviti entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data suddetta.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 13a, 19c e 11 come dettagliato in epigrafe; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dall'art. 19, comma 3°, del D.L.G.S. n. 406/91;

2) dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge nazionale 15/68, del possesso, da provare successivamente all'esperimento di gara, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra in affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, non inferiore a L. 8.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 800.000.000;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dalla quale si evidenzia l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il richiedente dovrà, all'atto dell'offerta, indicare se e quali lavori intende subappaltare. L'Amministrazione si riserva la facoltà e il diritto di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Nel caso in cui dovessero riscontrarsi offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 29 lettera d), il responsabile del procedimento è il geom. Giovanfiore Catalano dell'Ufficio Lavori del Consorzio.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Catalano.

S-20940 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 20 giugno 1996 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisto di piattaforme ed attrezzature oleodinamiche per la Ripartizione Parchi, Verde ed Arredo Urbano, importo a b.d'a. L. 435.000.000 I.V.A esclusa.

Ditte partecipanti: n. 4, ditte escluse: n. 1, ditta aggiudicataria: Officine CO.ME.T. di Bologna con il ribasso offerto del 10,5%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 agosto 1996.

Il funzionario amministrativo: Sergio Pollicita.

S-20949 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 26 marzo 1996 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisizione mediante somministrazione triennale di prodotti di sanatoria per gli asili nido comunali 2° esperimento, importo a b.d'a. L. 125.500.000, importo triennale a b.d'a. L. 376.500.000.

Ditte partecipanti: n. 3, ditte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: SO.FO.RAN. S.a.s. di Palermo con il ribasso offerto del 21,78%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 agosto 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-20950 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 6 giugno 1996 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura di vasi e fioriere per la Ripartizione Parchi, Verde ed Arredo Urbano, importo a b.d'a. L. 420.000.000 I.V.A esclusa.

Ditte partecipanti: n. 14, ditte escluse: n. 1, ditta aggiudicataria: Medisan S.a.s. di Palermo con il ribasso offerto del 55,60%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 agosto 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Sergio Pollicita.

S-20951 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 2 aprile 1996 è stata esperita l'asta pubblica per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di Palazzo Ziino sito in via Dante, importo a b.d'a. L. 3.930.000.000.

Imprese partecipanti n. 41.

Imprese escluse n. 3.

Impresa aggiudicataria: C.A.E.C. di Comiso (RG) con il ribasso offerto del 7,85%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 13 luglio 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-20952 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 30 gennaio 1996 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura e installazione di condizionatori d'aria per gli uffici Comunali.

Lotto A) importo a b.a. L. 200.000.000 I.V.A. esclusa:

ditte partecipanti: n. 6;

ditte escluse: n. 3;

ditta aggiudicataria: F.lli Pedone S.n.c. di Palermo con il ribasso del 10% salvo verifica della corrispondenza al capitolato speciale d'appalto dei requisiti tecnici del prodotto offerto.

Lotto B) importo a b.a. L. 100.000.000 I.V.A. esclusa:

ditte partecipanti: n. 7;

ditte escluse: n. 4;

ditta aggiudicataria: Thermosud S.r.l. di Palermo con il ribasso del 10,351%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 18 maggio 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-20953 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 15 dicembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisizione, mediante somministrazione triennale di detersivi per gli asili nido comunali, importo annuo a b.d'a. L. 315.000.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 3;

ditte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Elettromedicali M2 S.a.s. con il ribasso del 32,4%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 18 maggio 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-20954 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 15 settembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisto di automezzi per l'Autoparco Comunale:

Lotto n. 1: autovetture e furgoni, importo a b.a. L. 438.880.000 I.V.A. inclusa:

ditte partecipanti: n. 7;

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: Sira S.r.l. di Palermo con il ribasso del 9,15%.

Lotto n. 2: veicoli industriali, importo a b.a. L. 596.429.190 I.V.A. inclusa:

ditte partecipanti: n. 6;

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: G.O.V.I. S.r.l. di San Giovanni La Punta (CT) con il ribasso del 23,10%.

Lotto n. 3: autocarri servizi cimiteriali, importo a b.a. L. 57.572.200 I.V.A. inclusa:

ditte partecipanti: n. 1;

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: Effedi S.r.l. di Isola delle Femmine (PA) con il ribasso dell'1,40%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 29 giugno 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-20955 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI

Avviso gara appalto per fornitura medicinali farmacie comunali biennio 97/98, importo a base d'asta L. 2.400.000.000 per ciascuno dei due lotti.

Il sindaco rende noto che questo comune procederà all'affidamento della fornitura di cui sopra mediante licitazione privata da tenersi con le procedure previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità di gara della domanda di invito e dei requisiti delle ditte sono indicati negli atti consultabili presso l'Ufficio Provveditorato ed Economato (Tel. 06-9949126).

Scadenza presentazione domande *giorni 15* successivi alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 23 settembre 1996, prot. n. 21105.

Li, 23 settembre 1996

Il sindaco: dott. Maurizio Perilli.

S-20959 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI
Settore Servizi all'Utenza

Avviso di appalto-concorso

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto il D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; visto il D.L. 31 maggio 1994, n. 331, si rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di costruzione del Cimitero Nuovo di S. Maria degli Angeli.

Indirizzo amministrazione comunale: Settore Servizi all'Utenza, piazza del Comune 06081 Assisi - Tel. 075/81381 Telefax 075/813716.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo dell'opera progettata, 2) tempo di esecuzione (entro il termine massimo previsto di mesi 18), 3) costo di manutenzione.

È fatto divieto di presentare varianti.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione Cimitero Nuovo in S. Maria degli Angeli.

Importo a base d'asta L. 4.077.867.184.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: n. 2 per l'importo adeguato.

Sono ammesse soluzioni alternative alle strutture in c.a. gettate in opera, quali del tipo prefabbricato o industrializzato.

Non sono previste opere scorporabili.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a quello fissato a base d'asta.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Per avere informazioni circa il progetto da realizzare, per conoscere le modalità di presentazione delle proposte ed ogni altra informazione, i concorrenti potranno rivolgersi presso il Settore Servizi all'Utenza del Comune di Assisi tel. 8138214 - 8138222.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, al Comune di Assisi, Settore Servizi all'Utenza piazza del Comune 06081 Assisi entro e non oltre il 6 novembre 1996.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine che verrà comunicato all'impresa aggiudicataria, quest'ultima dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari a 1/10 dell'importo netto contrattuale.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'opera verrà finanziata dal Comune e dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

La copertura della spesa complessiva di L. 5.504.660.379, di cui L. 4.077.867.184 per lavori a base d'asta, avverrà con mutuo da assumersi con la Cassa DD.PP. per un importo massimo di L. 2.500.000.000 e la restante con proventi derivanti da cessioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria, sopra specificata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta. (art. 5, comma 2, lett. a) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra, (art. 5, comma 2 lett. b) D.P.C.M. 55/91);

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando con la specificazione degli importi del periodo, del luogo di esecuzione;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori (si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria per il tecnico responsabile della condotta dei lavori).

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite, dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data di espletamento della gara.

Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18) e 19) del D.Lgs. n. 406/91.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di cui all'art. 7), ultimo comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione e il lavoro della Commissione non comporta aggiudicazione definitiva.

Assisi, 23 settembre 1996

Il dirigente: ing. Franco Filippi.

S-20985 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

*Bando di gara per i servizi completi
di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori
Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: regione Autonoma della Valle d'Aosta, Assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali - Sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali - Piazza Narbonne n. 3, 11100 Aosta, tel. 0165/272708, telefax 0165/40812.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi completi di progettazione definitiva e esecutiva, nonché di direzione e assistenza lavori (CPC 867 allegato 1A del D.lgs. n. 157/95) delle opere per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medioevale di Bard. Importo presunto delle prestazioni L. 3.667.000.000.

Luogo di esecuzione: comuni di Bard (AO) e Hone (AO).

4. a) Riservato a laureati in architettura o ingegneria o titoli equivalenti negli Stati di residenza;

4. b) normativa di riferimento è quella comunitaria, nazionale e regionale vigente per i lavori pubblici e per i servizi professionali connessi;

4. c) le persone giuridiche devono indicare i nomi dei professionisti incaricati e le rispettive qualifiche.

La riserva di cui al punto 4. a) riguarda solo i professionisti, mentre nel caso di società di ingegneria tale professionalità andrà garantita all'interno della società.

La riserva di determinati servizi agli architetti sarà imposta solo laddove tali servizi possano essere espletati, per competenza professionale, solo da architetti secondo il R.D. del 23 ottobre 1925 n. 2537.

In particolare, il direttore dei lavori per le opere di restauro dovrà risultare iscritto all'Albo degli architetti, se italiano, o equivalente del proprio paese ai sensi del D.lgs. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per i servizi parziali.

6. Non interessa.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata massima delle prestazioni:

8. a) Progettazione: 290 giorni naturali e consecutivi con obbligo d'ultimazione delle singole prestazioni entro i seguenti termini a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto:

del progetto definitivo completo entro ottanta giorni naturali e consecutivi;

del progetto esecutivo del 1° e 2° stralcio funzionale entro duecento giorni naturali e consecutivi;

del progetto esecutivo dello stralcio a completamento entro duecentonovanta giorni naturali e consecutivi;

8. b) Direzione Lavori: orientativamente cinque anni dal termine della progettazione esecutiva e, comunque, il tempo necessario per l'ultimazione e il collaudo dei lavori.

9. Possono partecipare alla gara: società di ingegneria, professionisti singoli e loro associazioni o professionisti riuniti in raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

I partecipanti devono essere iscritti da almeno dieci anni all'albo professionale di competenza se italiani o simili del proprio paese ai sensi del D.lgs. n. 157/95.

Nel caso di professionisti riuniti e di società dovrà essere identificato esplicitamente il professionista direttore dei lavori e l'interlocutore unico per la progettazione.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rispetto dei tempi di attuazione previsti nei programmi comunitari di finanziamento delle opere;

10. b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore ventiquattro del quindicesimo giorno dall'invio della presente alla C.E.E.;

10. c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1;

10. d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana o francese. Il plico da far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'ente appaltante dovrà recare a pena di esclusione la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per i servizi completi di progettazione definitiva ed esecutiva e di direzione e assistenza dei lavori connessi alla realizzazione delle opere per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medioevale di Bard. Da non aprire da parte dell'ufficio protocollo».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: venti giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. È richiesta una cauzione bancaria o assicurativa provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta a tutela dei danni derivabili all'ente appaltante dalla mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario della presente procedura.

È richiesta, inoltre, una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale con un massimale pari al 20% del valore delle opere progettate e dirette.

13. Alla richiesta di partecipazione alla gara dovranno essere allegate:

13. 1 una dichiarazione (in lingua italiana o francese), successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione al registro professionale o commerciale dello stato di residenza o in difetto dichiarazione di esercizio dell'attività;

b) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs. n. 157/95;

c) presa visione dei criteri e punteggi di valutazione dell'offerta;

d) di aver eseguito, nell'ultimo triennio, progettazioni preliminari definitive ed esecutive ed assimilabili e D.L. riferibili ad investimenti per lavori non inferiori alle seguenti soglie:

d. 1) L. 25 miliardi di interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui almeno il 50% relativo a lavori di restauro architettonico su edifici soggetti a tutela ai sensi della legge n. 1089/39;

d. 2) L. 13 miliardi di opere impiantistiche di cui almeno 50% effettuate in edifici soggetti a tutela ai sensi della legge n. 1089/39;

d. 3) L. 12 miliardi di opere infrastrutturali.

Tutti i soggetti che costituiranno l'ATI devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e presentare la dichiarazione di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo: 34%;

b) esperienza progettuale specifica: 20%;

c) esperienza di direzione lavori specifica: 20%;

d) organizzazione, struttura del team di progettisti e direzione lavori: 9%;

e) termini di consegna: 17%.

15. La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Gli affidatari dell'incarico di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti o alle concessioni relative ai lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, concessioni, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 agli affidatari dell'incarico di cui al presente bando.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

16. Copia del capitolato speciale e del piano operativo per il recupero del forte e del borgo medioevale di Bard potrà essere ottenuta, a seguito di pagamento delle relative fotocopie, all'eliografia Berard, sita ad Aosta in via Lys, n. 22 - Tel. 0165/32318.

17. Bando spedito alla C.E.E. il 27 settembre 1996.

18. Bando ricevuto dalla C.E.E. il 27 settembre 1996.

Il responsabile del procedimento: arch. Renato Perinetti.

S-21051 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
(Provincia di Milano)

Avviso di rettifica del bando di gara pubblicato su: Gazzetta Ufficiale n. 185 8 agosto 1996 - BURL n. 32 7 agosto 1996 - FAL n. 59 3 agosto 1996: Lavori di urbanizzazione via Baraggiole Nord.

Si comunica che l'importo a base d'asta dei lavori è di L. 569.028.194 oltre I.V.A., di cui L. 524.628.194 per lavori stradali e L. 44.400.000 per impianto di illuminazione.

Il termine di ricezione delle offerte è conseguentemente prorogato alle ore 12 del 29 ottobre 1996; l'apertura delle offerte pervenute avverrà alle ore 10 del 30 ottobre 1996; la cauzione provvisoria è di L. 11.380.560 (undicimilionitrecentottantamilacinquecentosessantatre). Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni si fa riferimento all'avviso di gara già pubblicato.

Paderno Dugnano, 10 settembre 1996

Il segretario generale:
Gianluigi Berrettini

Il sindaco:
Ezio Casati

C-25615 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
(Provincia di Milano)

Avviso di rettifica del bando di gara pubblicato su: Gazzetta Ufficiale n. 187 10 agosto 1996 - BURL n. 32 7 agosto 1996 - FAL n. 59 3 agosto 1996: Lavori di reintegrazione delle alberature anno 1996.

Si comunica che per partecipare alla gara in oggetto è richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria XI per classifica d'importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Il termine di ricezione delle offerte è conseguentemente prorogato alle ore 12 del 30 ottobre 1996; l'apertura delle offerte pervenute avverrà alle ore 10 del 31 ottobre 1996. Per quanto riguarda le modalità di presentazione e prescrizioni si fa riferimento all'avviso di gara già pubblicato.

Paderno Dugnano, 10 settembre 1996

Il segretario generale:
Gianluigi Berrettini

Il sindaco:
Ezio Casati

C-25616 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Gressan

Gressan (AO), Località Chef-Lieu
Tel. 0165/250113

Avviso di rettifica

Si rettifica l'avviso di asta pubblica relativo ai «lavori di pavimentazione in congl. bit. per manutenzione straordinaria e periodica ripristino viabilità» spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* in data 4 settembre 1996 nel modo seguente; le parole «richieste d'invito» e «richiesta» devono intendersi sostituite con «le offerte».

Gressan, 18 settembre 1996

Il segretario comunale: Giovanardi.

C-25628 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 46280
Prot. Sett. n. 106

*Bando di appalto concorso
procedure ristrette d'urgenza
Riapertura termini*

Per effetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 1329 del 29 agosto 1996, con la quale viene stabilito di non richiedere come requisito l'autorizzazione regionale o documento equipollente per il servizio di «Assistenza domiciliare», si procede alla riapertura dei termini per la presentazione delle richieste di partecipazione all'appalto concorso sottospecificato.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 - Padova - Italia - Tel. 049/8205381 - Telefax n. 049/8205233.

Sistema di aggiudicazione: Art. 6, comma 2, lett. c) D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157, secondo il duplice criterio della convenienza tecnica ed economica sulla base degli elementi di cui al punto b) dell'art. 23 del decreto stesso e precisamente:

Qualità del servizio - punteggio massimo 30 punti secondo i seguenti criteri;

a) curriculum comprovante l'esperienza e la passata attività della ditta presso Enti Pubblici;

b) valutazione del progetto di intervento-proposta operativa;

c) altre caratteristiche, diverse dalle precedenti, che evidenziano particolari aspetti innovativi.

All'offerta qualitativamente più elevata andrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine direttamente proporzionale.

Prezzo: all'offerta più bassa verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

Natura del servizio: assistenza domiciliare a minori, agli anziani ed agli inabili in età lavorativa in stato di bisogno, per un numero annuale prevedibile a 48.000 ore.

Spesa annua presunta L. 1.056.000.000.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova.

Durata del servizio: anni 2 decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

La richiesta in bollo dovrà essere spedita entro il 4 ottobre 1996 attesa l'urgenza, trattandosi di interventi socioassistenziali che non possono essere interrotti, stante la scadenza del servizio in corso.

La richiesta in bollo va inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Pubblico, con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce.

La richiesta va redatta in lingua italiana.

Saranno mantenute valide le richieste d'invito pervenute nei termini previsti dal bando di pari oggetto pubblicato il 17 luglio 1996.

La lettera di invito per presentare l'offerta sarà spedita entro 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della domanda a pena di esclusione:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla domanda; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 15 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157);

b) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi 3 esercizi, evidenziando l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara;

che la ditta, qualora non avesse un ufficio operativo nel Comune di Padova, si impegni ad aprirne uno, con obbligatorietà di una segreteria telefonica in funzione 24 ore su 24 ore e la presenza costante di un addetto durante l'orario di ufficio.

indicazione nominativa del coordinatore del servizio e del relativo curriculum;

c) descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) l'elenco dei servizi principali effettuati negli ultimi 3 anni con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nell'elenco dovrà risultare almeno un servizio analogo di importo non inferiore a L. 170.000.000 annuo;

e) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 in data 4 gennaio 1968, di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia e di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 12 D.Lgs. n. 157/95.

L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante apposito atto deliberativo.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo secondo quanto disposto dall'art. 44 comma 16 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

Data di spedizione del bando 20 settembre 1996

Padova, 18 settembre 1996

Il segretario generale: **Avv. Piero Giuseppe Bay**
Avvocato-Capo settore inc: **avv. Carlo De Simoni**

C-25745 (A pagamento).

AMAV

Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana

Venezia - Cannaregio 461/462

Tel. 041/5217011

Telefax 041/5217873

Asta Pubblica l'affidamento della fornitura e l'installazione di n. 3 attrezzature compatte a monoposto a caricamento laterale per la raccolta di r.s.u. - Procedura termini ridotti - Variazione termini.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'Azienda entro il giorno 3 ottobre 1996.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. alle ore 9,45 del giorno 10 ottobre 1996, mentre le offerte dovranno pervenire all'Azienda entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1996.

Il direttore A.S.G.: **L. Bertagnolli.**

C-25749 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(Ex D.G.S.F.-DIV.V.)
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sanofi Diagnostics Pasteur, con sede in 3, bd Raymond Poincaré-B P 3-92430 Marnes La Coquette-Francia, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l., codice fiscale n. 09645810152 con sede in Milano, via Carbonera 2 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato Monolisa anti HCV (new antigens) preparato nella officina della ditta Sanofi Diagnostics Pasteur- Marnes La Coquette-Francia.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18052 di registrazione.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1996

Il direttore del Dipartimento: **dott. V. Silano.**

C-25781 (A pagamento).

LABORATORI DELALANDE ISNARDI - S.p.a.

Sede Sociale in Imperia, via XXV Aprile, 69

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Delibera CIPE del 25 Febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale e confezione:

DILADEL 200- 36 capsule dosate a 200 mg di diltiazem cloridrato;

Codice AIC n. 025275049;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 49.700.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un Amministratore Delegato: Dott. Daniel Lapeyre.

C-25625 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede Sociale in Milano Galleria Passarella, 2

Capitale sociale L. 490.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale e confezione:

ANGIZEM 200- 36 capsule dosate a 200 mg di diltiazem cloridrato;

Codice AIC n. 025280064;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 49.700.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-25626 (A pagamento).

SYNTHÈLABO - S.p.a.

Sede Sociale in Milano Galleria Passarella, 2

Capitale Sociale: L. 145.000.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale e confezione:

TILDIEM 200 - 36 capsule dosate a 200 mg di diltiazem cloridrato;

Codice AIC n. 025278072;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L.49.700.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-25627 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE VENETO****Ufficio del Genio civile di Belluno**

La ditta S.I.C.A. S.n.c. ha presentato, in data 21 febbraio 1996, domanda in data 20 febbraio 1996, per ottenere la concessione di derivare dal fiume Piave, località «Cima Gogna», in territorio del comune di Auronzo del Cadore, moduli 0,21 di acqua per uso industriale.

Belluno, 14 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25760 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio civile di Belluno**

Il comune di Livinalongo del Col di Lana ha presentato, in data 13 aprile 1995, domanda in data 10 aprile 1995, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Visinè, in territorio del comune stesso, moduli 0,0025 di acqua per uso potabile.

Belluno, 10 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25761 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio civile di Belluno**

Il comune di Cortina d'Ampezzo ha presentato, in data 31 maggio 1994, domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Nighelonte, in territorio del stesso comune, moduli 0,1906 di acqua per uso potabile.

Belluno, 11 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25762 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio civile di Belluno**

Con decreto 28 maggio 1996, n. 76, il sottoscritto ha concesso alla società Safilo S.p.a. il diritto di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 312 del foglio n. 37 in comune di Longarone, moduli 0,216 per uso industriale, con obbligo di restituzione delle colature o residui d'acqua e con limitazione del periodo d'uso che va dal 1° giugno al successivo 30 settembre di ogni anno.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
17 aprile 1996, n. 1793 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 12 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25763 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

La società Funivie Marmolada «Sofma» S.p.a. ha presentato, in data 22 aprile 1996, domanda in data 21 marzo 1996, per ottenere la concessione di derivare dal rio Aurona moduli 0,058, dal Ru dei Bousch moduli 0,023, dal sottosuolo censito al mappale n. 23 del foglio n. 55 moduli 0,03 e dal sottosuolo censito al mappale n. 39 del foglio n. 56 moduli 0,005, in territorio del comune di Livinalongo, di acqua per innevamento artificiale, a variante sostanziale del decreto della giunta comunale n. 4 del 14 gennaio 1992, per un totale di moduli 0,216.

Belluno, 12 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25764 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

La società Impianti Cristallo S.r.l. ha presentato, in data 18 marzo 1996, domande in data 22 febbraio 1996, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, censito al mappale n. 8340/1, in territorio del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,03 di acqua, rimanendo invariata la portata già concessa, con estensione all'uso igienico e per tutto il periodo dell'anno, a variante sostanziale del decreto della giunta comunale n. 41 del 6 aprile 1992, ad uso innevamento artificiale.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25765 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

La ditta Della Vedova Fabio ha presentato, in data 4 aprile 1996, domanda per ottenere la volturazione e variante sostanziale della concessione, assentita con decreto della giunta comunale n. 91 del 23 ottobre 1984, di derivare dal rio Castello, in territorio del comune di Livinalongo, moduli 1,00 di acqua per produrre sul salto aumentato a metri 28,26, la potenza nominale di 27.71 KW da trasformare in energia elettrica.

Belluno, 10 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25766 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di San Gregorio nelle Alpi ha presentato in data 14 giugno 1994 domanda in data 8 giugno 1994, successivamente integrata in data 18 novembre 1994 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Forla Caroi, in territorio del comune di San Gregorio nelle Alpi, moduli 0,004 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 5 agosto 1963, n. 14696/1.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25767 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di San Gregorio nelle Alpi ha presentato in data 14 giugno 1994 domanda in data 8 giugno 1994, successivamente integrata in data 18 novembre 1994 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Brentas Bassa, in territorio del comune di San Gregorio nelle Alpi, moduli 0,04 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 31 agosto 1957, n. 12018/1.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25768 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Cortina d'Ampezzo, ha presentato in data 31 maggio 1994, domanda per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Cadin e Lago Ghedina, in territorio dello stesso comune, moduli 0,40 di acqua per uso potabile, a rinnovo e variante sostanziale alla precedente concessione di cui al D.P. 23 febbraio 1963, scaduto il 19 maggio 1983.

Belluno, 11 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25769 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di San Gregorio nelle Alpi ha presentato in data 14 giugno 1994 domanda in data 8 giugno 1994, successivamente integrata in data 18 novembre 1994 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Brentas Alta, in territorio del comune di San Gregorio nelle Alpi, moduli 0,02 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 11 settembre 1957, n. 11796/1.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25770 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Perarolo di Cadore ha presentato in data 6 febbraio 1996, domanda in data 29 gennaio 1996, per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti «Palù», in territorio del comune di Valle di Cadore, moduli 0,06 di acqua per uso potabile, a rinnovo della precedente concessione di cui al D.P. 2 settembre 1960, n. 1751/I.

Belluno, 17 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25771 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Vodo di Cadore ha presentato in data 21 febbraio 1996 domanda in data 20 febbraio 1996, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Cervina, in territorio del comune di Vodo di Cadore, moduli 0,03 di acqua per uso promiscuo potabile ed igienico della Malga Cason di Ciauta, a rinnovo e variante del D.P. 31 agosto 1957, n. 11095/I, scaduto il 30 agosto 1987.

Belluno, 10 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25772 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La società Filati Montello Nord S.p.a. ha presentato in data 19 agosto 1993 domanda in data 16 agosto 1993, successivamente integrata in data 2 luglio 1996, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 362 del foglio n. 36 in comune di Longarone, moduli 0,07 di acqua per uso industriale.

Belluno, 16 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25773 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La LAUT Engineering S.r.l. ha presentato in data 29 aprile 1996 domanda per ottenere la concessione di derivare dal torrente Andraz, in territorio del comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli max 13, min 1.3 e medi 3.91 di acqua per produrre sul salto di metri 209.6 la potenza nominale media di 803.47 kw da trasformare in energia elettrica.

Belluno, 2 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25774 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Cortina d'Ampezzo, ha presentato in data 31 maggio 1994, domanda di variante sostanziale della concessione di derivare dalla sorgente Forame, in territorio dello stesso comune, moduli 0,8325 di acqua per uso potabile, di cui al D.P. 16 luglio 1970, n. 12624.

Belluno, 11 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25775 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Arsiè ha presentato in data 21 giugno 1994 domanda in data 17 giugno 1994, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo in località Lago, in territorio del comune di Arsiè, moduli 0,10 di acqua per uso potabile.

Belluno, 11 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25776 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La ditta Costa Natale e Massimo ha presentato, in data 20 giugno 1995, domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente sul terreno distinto in mappale al n. 102, foglio 23, in territorio del comune di Alleghe, moduli 0,00166 di acqua per uso igienico.

Belluno, 17 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25777 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La ditta Del Favero Enrico ha presentato, in data 9 febbraio 1996, domanda in data 7 febbraio 1996 per ottenere la concessione di derivare dal fiume Piave località «Tre Ponti», in territorio del comune di Auronzo di Cadore, moduli 0,02 di acqua per uso industriale.

Belluno, 14 giugno 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25778 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di San Gregorio nelle Alpi ha presentato in data 14 giugno 1994, domanda in data 8 giugno 1994, successivamente integrata in data 18 novembre 1994, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Neselli, in territorio del comune di San Gregorio delle Alpi, moduli 0,10 di acqua per uso potabile.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25779 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di San Gregorio nelle Alpi ha presentato in data 14 giugno 1994, domanda in data 8 giugno 1994, successivamente integrata in data 18 novembre 1994, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Palia, in territorio del comune di San Gregorio delle Alpi, moduli 0,015 di acqua per uso potabile.

Belluno, 31 maggio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-25780 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23738 riguardante: **MINISTERO DELLA DIFESA COSTARMAEREO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 settembre 1996 alla pagina n. 7 dove è scritto: «... indicata agli articoli 10, 21, 22-a, 23-a, ...» deve intendersi: «... indicata agli articoli 20, 21, 22a, 23-a, ...».

Invariato il resto.

C-25782

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASEM - S.p.a.	1
B.TP. OLDING - S.r.l.	4
BENFER SCHELLER - S.p.a.	3
BORGHI NUCLEARE - Società per azioni	2
CAMILLO CORVI - S.p.a.	5
CARBONI DERIVATI ENERGIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	4
CIFA MONTAGGI - S.r.l.	6
COOPERATIVA DI CONSUMO LAVORATORI LOMBARDI - S.r.l.	2
GRUPPO GPA - S.p.a.	2
HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.	5
I.S.T.A. INIZIATIVE SPORTIVE TURISTICHE AMPEZZANE - S.r.l.	3
ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.	4
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	4
IMATESSILE - S.p.a.	5
MAGAZZINI GENERALI Merci e derrate - S.p.a.	2
MONTI & ZARDINI - S.r.l.	3
PRO.BO. - S.p.a.	3
ROUSSEL PHARMA - S.p.a.	5
SIRY CHAMON IMPIANTI - S.p.a.	6
TANINO CRISCI - S.r.l.	6
TRIEDI - S.p.a.	2
VERNICIATURA INDUSTRIALE VENETA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
 ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONÈ
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEÒ
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

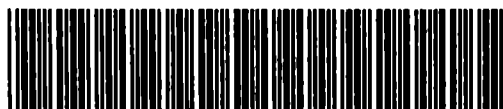
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 7 0 9 6 *

L. 4.650